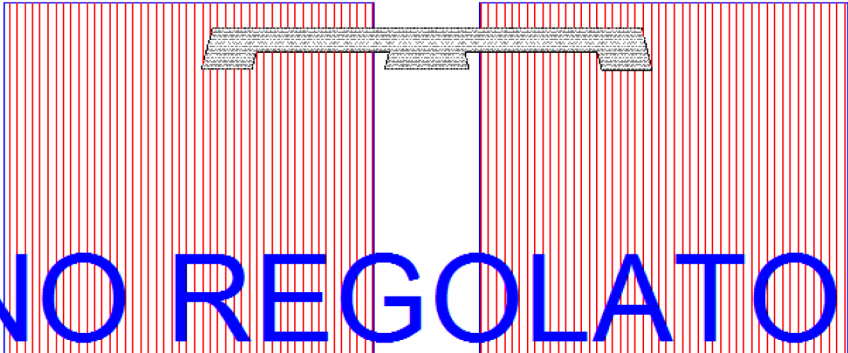


Regione Piemonte
COMUNE DI GRIGNASCO
Provincia di Novara



PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE



REVISIONE GENERALE

AI SENSI DEL 4° COMMA DELL'ART.17 L.R. 56/77 s.m.i.

Adozione Progetto Preliminare D.C.C. n. 20 del 08.06.2006

Adozione Progetto Definitivo D.C.C. n. del

Approvazione D.G.R. n. del

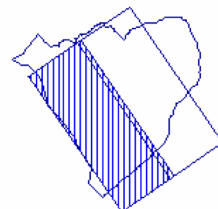
Il Sindaco

Il Segretario Comunale

Il Responsabile del procedimento

VERIFICA DI COMPATIBILITA' ACUSTICA L.R. 52/2000

Elaborato n. **9**



dott. Alberto Ventura

TECNICO ESPERTO REGIONE PIEMONTE L. 447/95

D. D. N° 360/99 - SETTORE 22,4



LUGLIO 2007

Questo elaborato è di proprietà dello Studio ed è protetto a termini di Legge

1. PREMESSA

La vigente normativa in tema di Inquinamento Acustico dispone che nel caso di una nuova proposta urbanistica sia necessario verificare la compatibilità tra il Piano di Azzonamento Acustico Comunale vigente e la nuova proposta urbanistica.

In particolare nella documentazione di variante deve essere inserita una Verifica di compatibilità, sviluppata in apposito capitolo della Relazione Illustrativa della proposta urbanistica oppure, trattandosi di approfondimenti riferiti alla tutela dell'ambiente, inserita nell'ambito della più ampia verifica di compatibilità ambientale da svolgersi ai sensi dell'art. 20 della L.R. 40/1998.

La verifica contiene adeguate specifiche tecniche atte a dimostrare la congruità delle scelte urbanistiche rispetto ai criteri informativi contenuti almeno nella zonizzazione acustica anche mediante l'introduzione di previsioni normative ed accorgimenti progettuali atti ad evitare accostamenti critici.

L'approvazione della nuova proposta urbanistica, nel caso in cui preveda aree di nuovo insediamento (ovviamente non contemplate nello strumento vigente), ma comunque assunte a seguito di scelte dimostratesi compatibili con i criteri informativi del PZA vigente, comporta successivamente la revisione e l'aggiornamento della classificazione acustica poiché risulta ormai di fatto modificata la strumentazione urbanistica vigente. La formazione ed approvazione di tale adeguamento avviene con le medesime procedure previste all'art. 7 della L.R. 52/2000.

Nel caso specifico la composita attività di Revisione del Piano Regolatore Comunale Vigente e di Verifica della relativa Compatibilità Acustica di tale Variante rispetto al PZA vigente assume anche una valenza di Risanamento Acustico Comunale. Il presente documento di Verifica della Compatibilità Acustica contiene infatti, al suo interno, anche una proposta tecnica e operativa in grado di garantire da una parte la compatibilità in termini acustici delle previste aree di variante e d'altra parte l'eliminazione degli *accostamenti critici* presenti nel vigente PZA.

Il recepimento di tale proposta, con modifica del vigente PZA, sarà effettuato al termine dell'iter procedurale di approvazione della variante urbanistica.

Si evidenzia inoltre che nell'ambito del lavoro effettuato è stata rimossa anche quella che nel vigente PZA viene indicata come "Fascia B" di ampiezza pari a 100 metri di pertinenza della strada urbana di scorrimento. Ciò in quanto non si trova riscontro di tale Fascia nella legislazione corrente e più precisamente nel D.P.R. 142/2004, che per tale tipologia di strada richiede solo l'apposizione di una Fascia di rispetto unica con ampiezza di 100 metri.

2. ANALISI DELLA COMPATIBILITÀ ACUSTICA DELLE SINGOLE AREE DI VARIANTE

Le aree oggetto di variazione urbanistica rispetto al PRG vigente sono di seguito elencate:

Concentrico - ARA

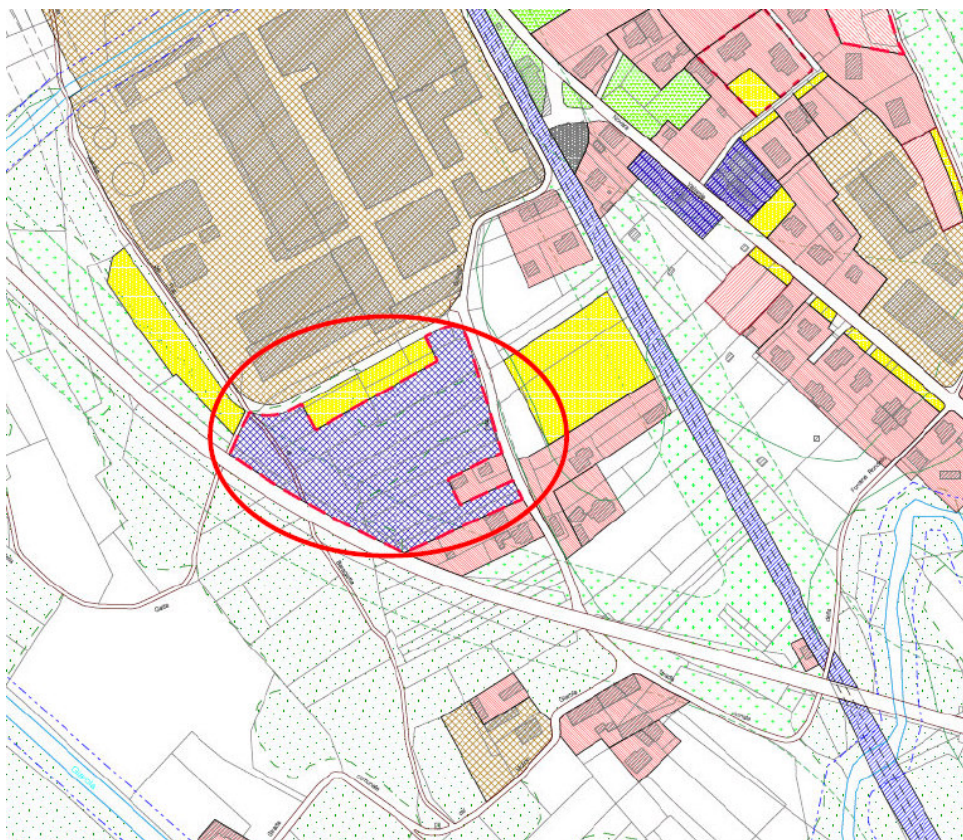
n. progressivo	Azzonamento P.R.G. vigente	Azzonamento Revisione Generale
1	Commerciale nuovo impianto	Produttivo nuovo impianto
2	Produttivo esistente	Terziario – direzionale- commerciale - servizi
3	Produttivo nuovo impianto	Agricolo
4	Agricolo – Residenziale esistente	Residenziale esistente – Residenziale di completamento
5	Commerciale esistente	Agricolo
6	Agricolo – Residenziale esistente	Residenziale esistente – Residenziale di completamento
7	Agricolo – Residenziale esistente	Residenziale esistente – Residenziale di nuovo impianto
8	Agricolo	Produttivo esistente e di completamento
9	Produttivo esistente	Residenziale esistente
10	Produttivo esistente	Piano di recupero residenziale
11	Agricolo – Residenziale esistente	Residenziale esistente – Residenziale di completamento

Concentrico – ISELLA

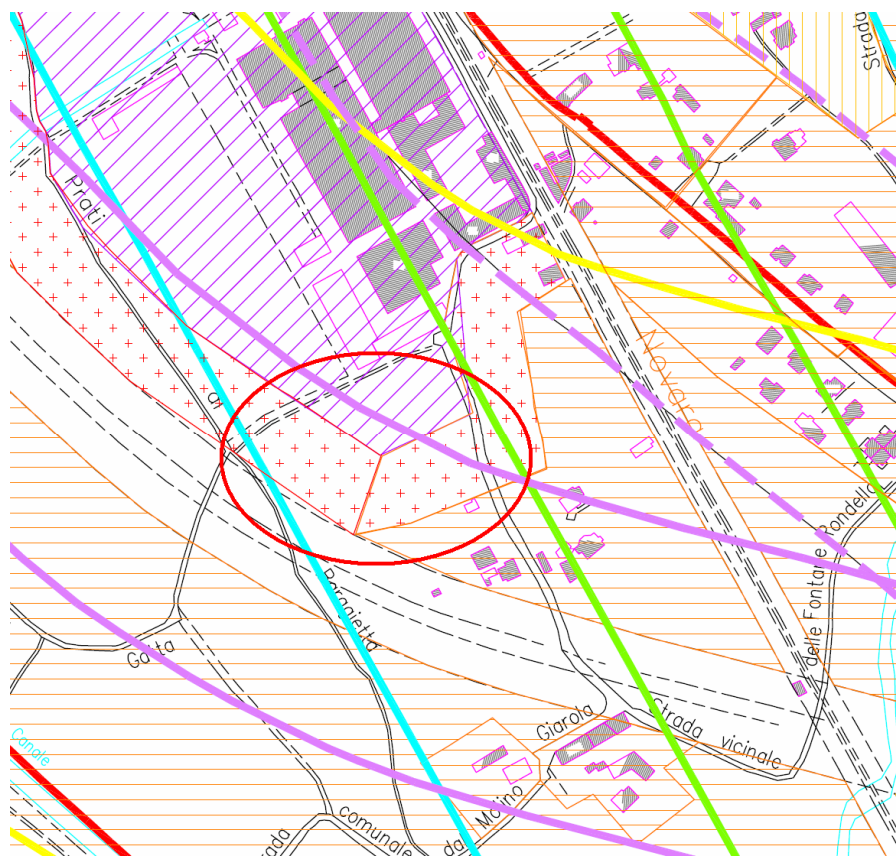
n. progressivo	Azzonamento P.R.G. vigente	Azzonamento Revisione Generale
12	Agricolo – Residenziale esistente	Residenziale esistente – Residenziale di completamento
13	Produttivo esistente	Residenziale di completamento
14	Residenziale di nuovo impianto	Agricolo
15	Produttivo esistente	Residenziale esistente\

2.1 CONCENTRICO - ARA

- **Variante urbanistica 1:** si passa da una destinazione urbanistica di tipo commerciale per nuovi insediamenti a produttivo per nuovi impianti. Dal punto di vista acustico si osserva come l'area, nel vigente PZA, era interessata da un accostamento critico con salto da una classe V ad una classe III. Nella proposta di nuovo PZA allegata al presente documento si estende la classe V includendo quasi completamente la nuova area produttiva e si completa l'apposizione di idonea fascia cuscinetto sanando così anche il preesistente accostamento critico.



Stralcio Cartografico dell'area Variante 1 nel PRGC vigente



Stralcio Cartografico della nuova proposta di Azzonamento Acustico del Territorio Comunale

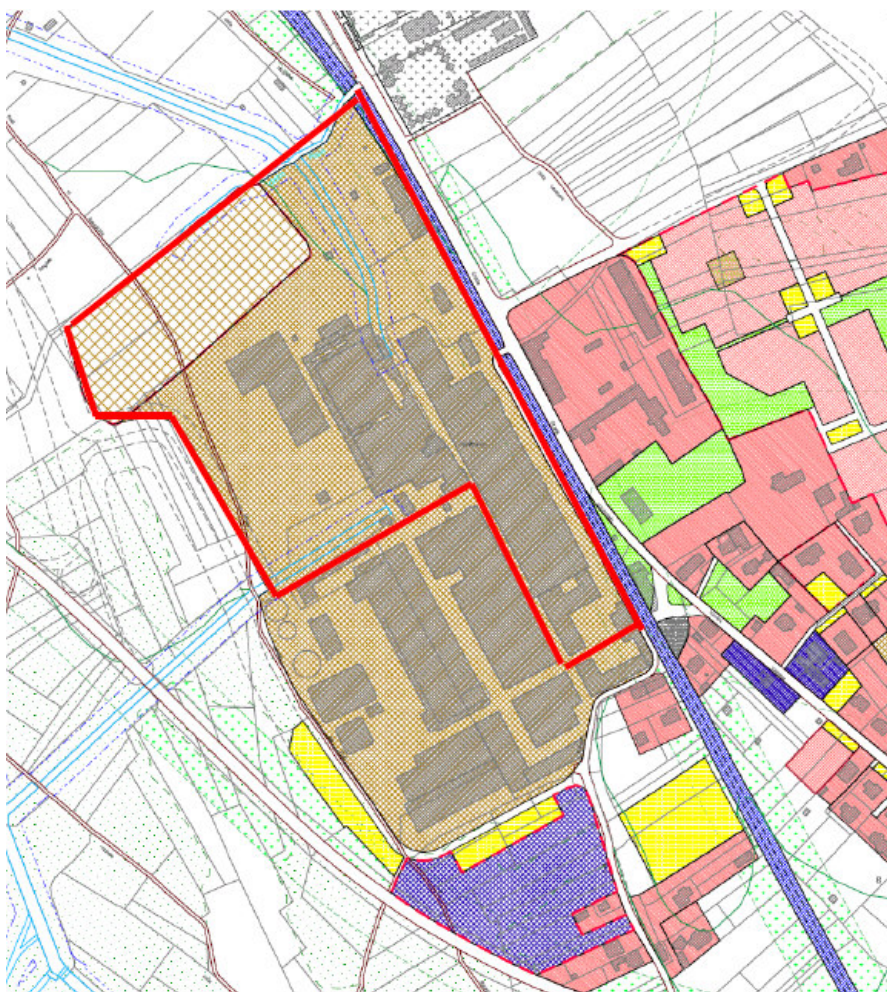
CL.	DEFINIZIONE	RETINO L.R. 52/2000	COLORE L.R. 52/2000
I	aree particolarmente protette		verde
II	aree ad uso prevalentemente residenziale		giallo
III	aree di tipo misto		arancione
IV	aree di intensa attività umana		rosso
V	aree prevalentemente industriali		viola
VI	aree esclusivamente industriali		blu

- **Variante urbanistica 2:** si passa da una destinazione urbanistica di tipo produttivo esistente a terziario (direzionale, commerciale, servizi).

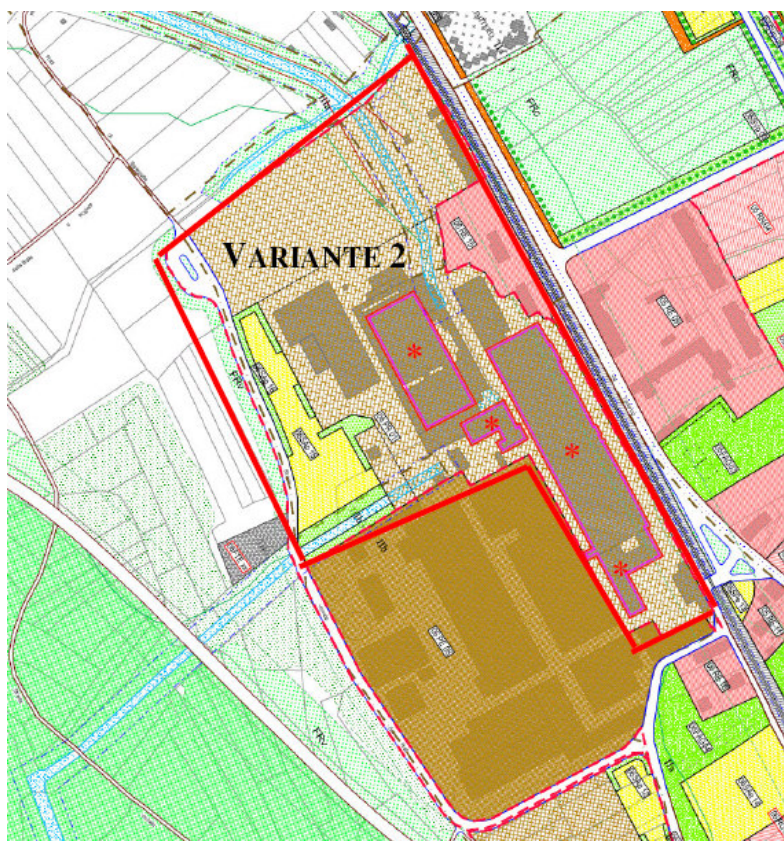
Dal punto di vista acustico si osserva come l'area, nel vigente PZA, era azionata interamente in classe V attorniata su 2 lati da fasce cuscinetto di classe IV per separarla dalla adiacente classe III.

Nella proposta di nuovo PZA allegata al presente documento si declassa tutta l'area di variante in classe IV permettendo così, tra l'altro, l'eliminazione delle fasce cuscinetto di classe IV che tornano ad essere classificate con classe III.

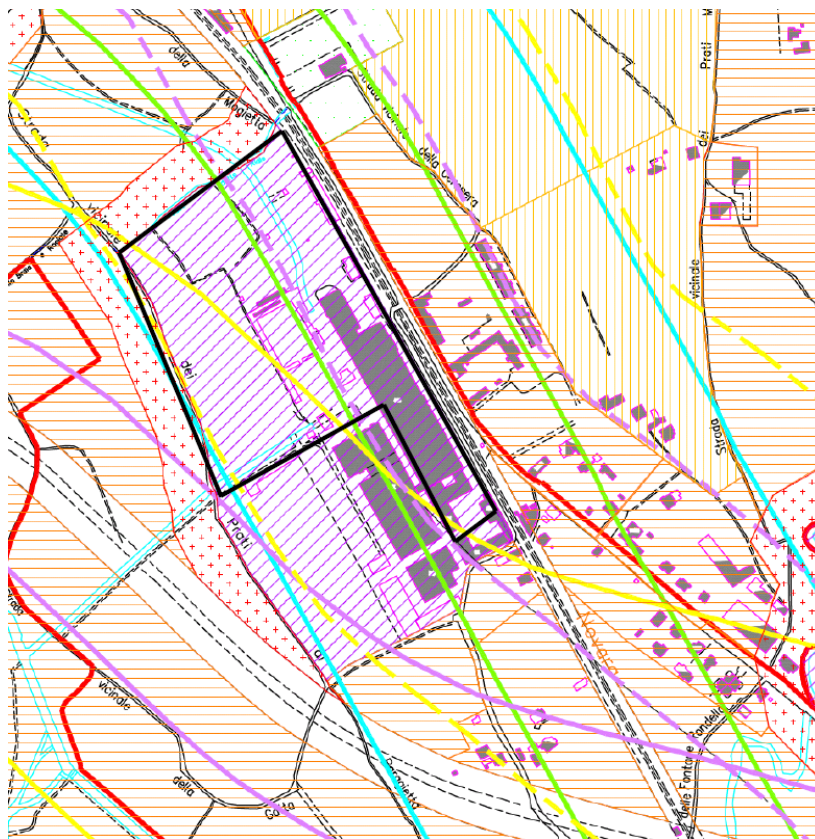
E' inoltre doveroso osservare la presenza nel PZA vigente, nell'area di interesse, di un accostamento critico tra una classe I e una classe IV. Tale accostamento è stato rimosso mediante l'apposizione di idonee fasce cuscinetto.



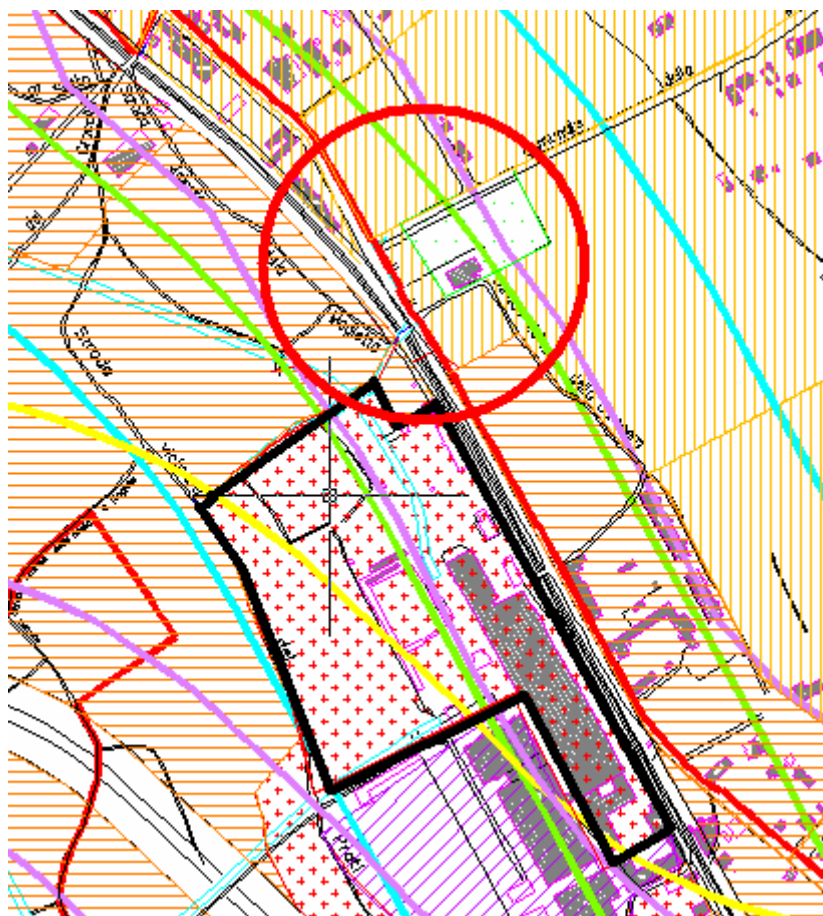
Stralcio Cartografico dell'area Variante 2 nel PRGC vigente



Stralcio Cartografico dell'area Variante 2 nella proposta di Variante di PRG



Stralcio Cartografico del vigente Piano di Azionamento Acustico del Territorio Comunale



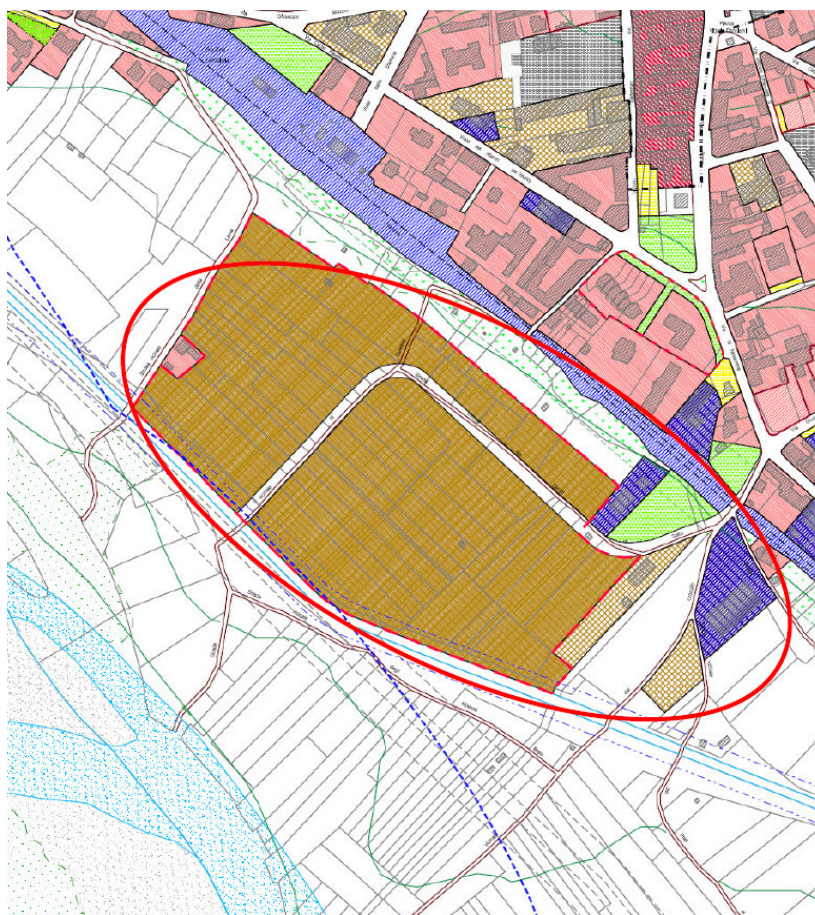
Stralcio Cartografico della nuova proposta di Azzonamento Acustico del Territorio Comunale

CL.	DEFINIZIONE	RETINO	COLORE
		L.R. 52/2000	L.R. 52/2000
I	aree particolarmente protette		verde
II	aree ad uso prevalentemente residenziale		giallo
III	aree di tipo misto		arancione
IV	aree di intensa attività umana		rosso
V	aree prevalentemente industriali		viola
VI	aree esclusivamente industriali		blu

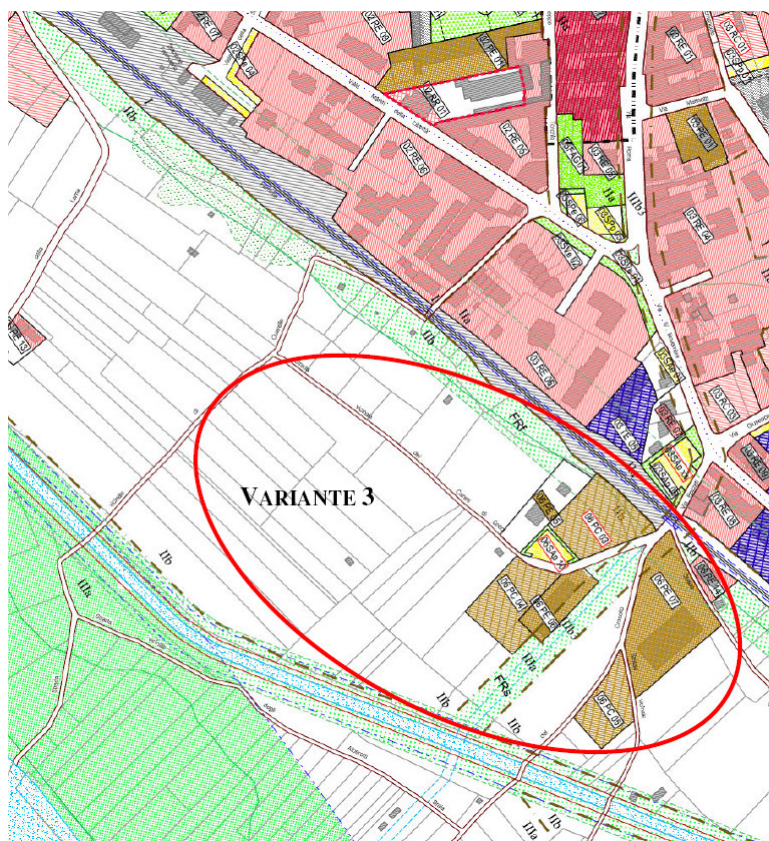
- **Variante urbanistica 3:** si passa da una destinazione urbanistica di tipo produttivo ad una di tipo agricola.

Dal punto di vista acustico si osserva come l'area, nel vigente PZA, era azzonata interamente in classe IV con la presenza, sul lato nord di un accostamento critico tra una classe IV ed una classe II.

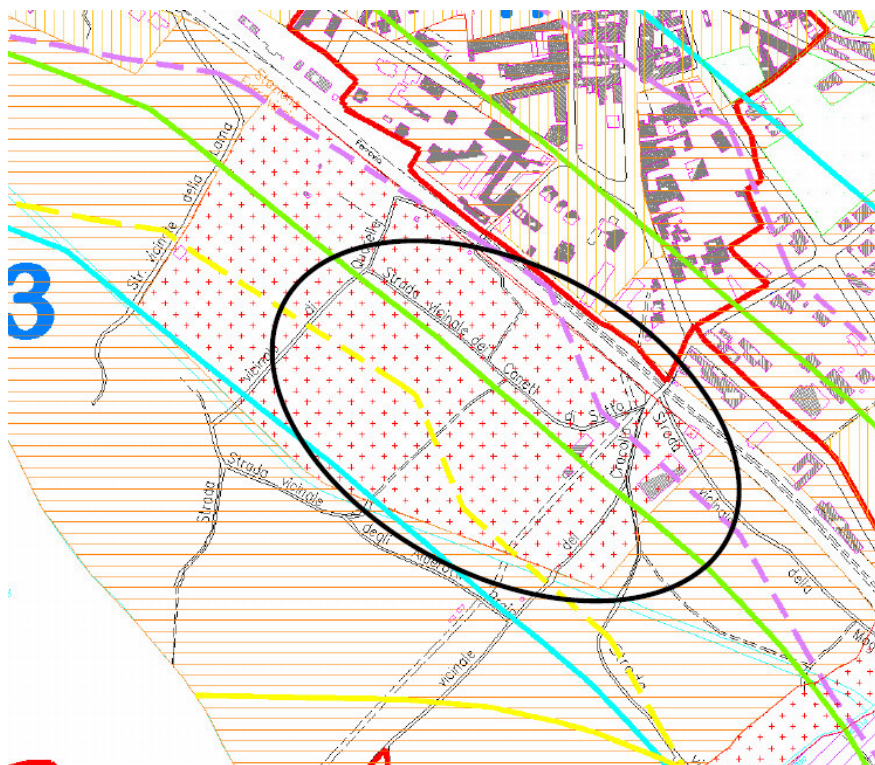
Nella proposta di nuovo PZA allegata al presente documento si declassa tutta l'area di variante in classe III rimuovendo così, tra l'altro, l'accostamento critico sopra evidenziato.



Stralcio Cartografico dell'area Variante 3 nel PRGC vigente



Stralcio Cartografico dell'area Variante 3 nella proposta di Variante di PRG



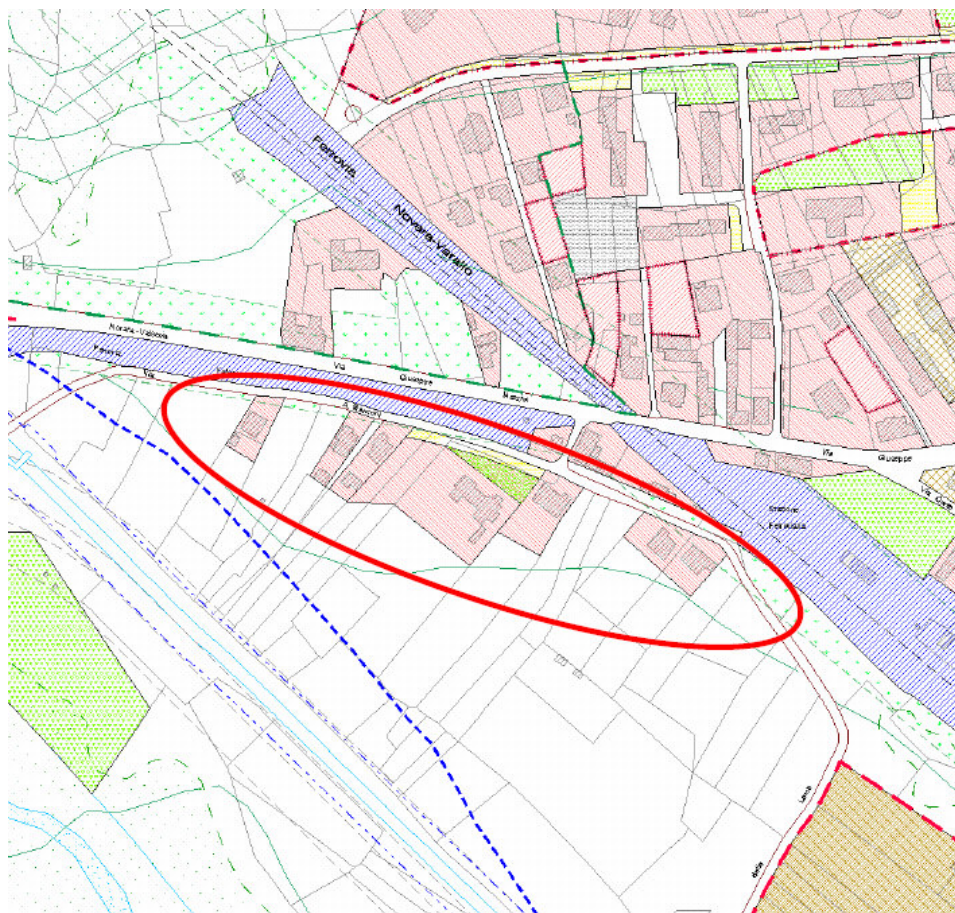
Stralcio Cartografico del vigente Piano di Azionamento Acustico del Territorio Comunale



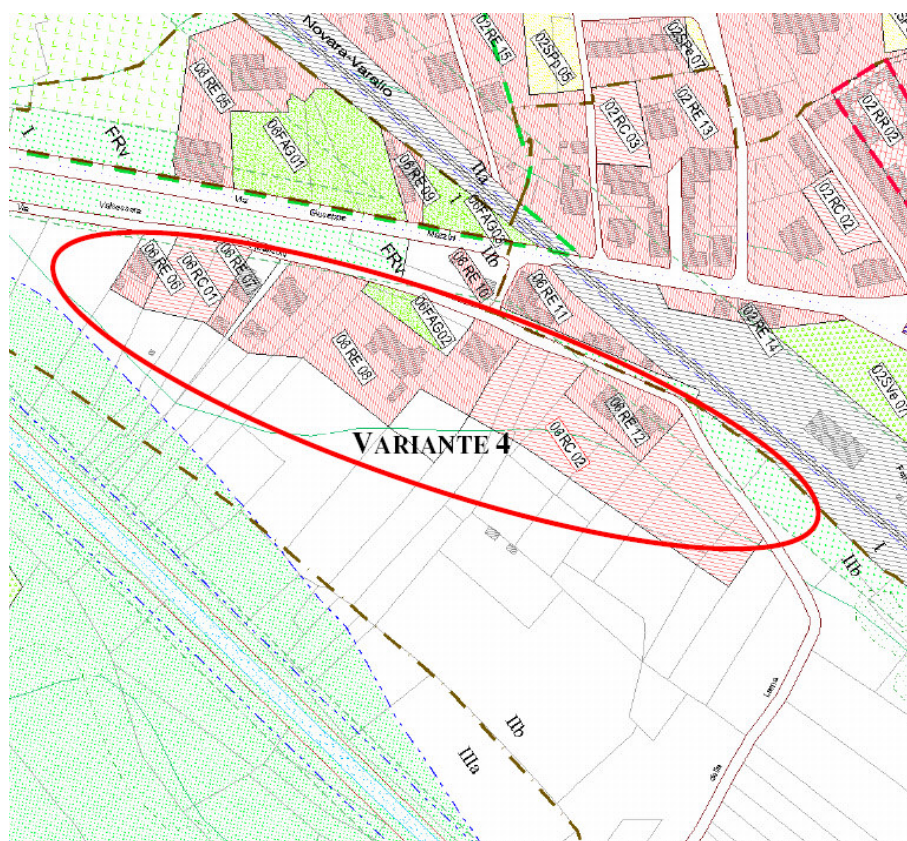
Stralcio Cartografico della nuova proposta di Azzonamento Acustico del Territorio Comunale

CL.	DEFINIZIONE	RETINO L.R. 52/2000	COLORE L.R. 52/2000
I	aree particolarmente protette		verde
II	aree ad uso prevalentemente residenziale		giallo
III	aree di tipo misto		arancione
IV	aree di intensa attività umana		rosso
V	aree prevalentemente industriali		viola
VI	aree esclusivamente industriali		blu

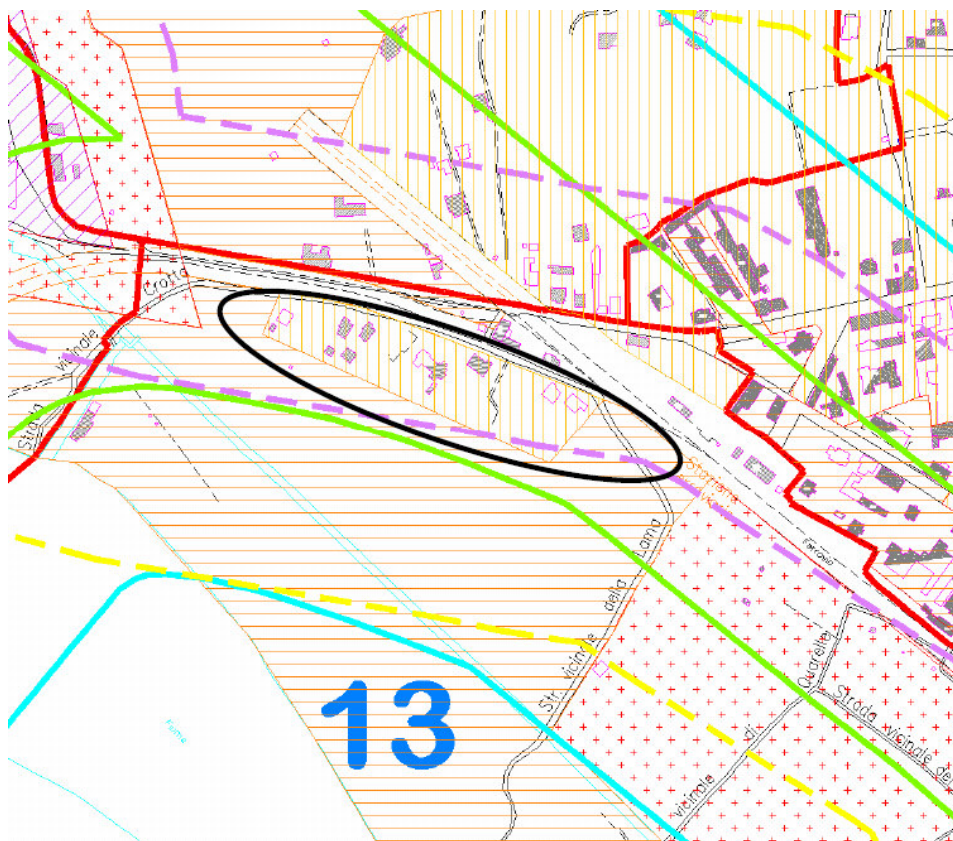
- **Variante urbanistica 4:** si passa da una destinazione urbanistica di tipo agricolo/residenziale a residenziale esistente e di completamento. Non si manifesta necessità di alcun cambiamento nella classificazione acustica vigente in quanto l'attuale classe acustica II - "Aree ad Uso Prevalentemente Residenziale" ben si addice anche a questa nuova destinazione urbanistica.



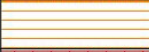
Stralcio Cartografico dell'area Variante 4 nel PRGC vigente



Stralcio Cartografico dell'area Variante 4 nella proposta di Variante di PRG



Stralcio Cartografico del vigente e del nuovo Piano di Azzonamento Acustico Comunale

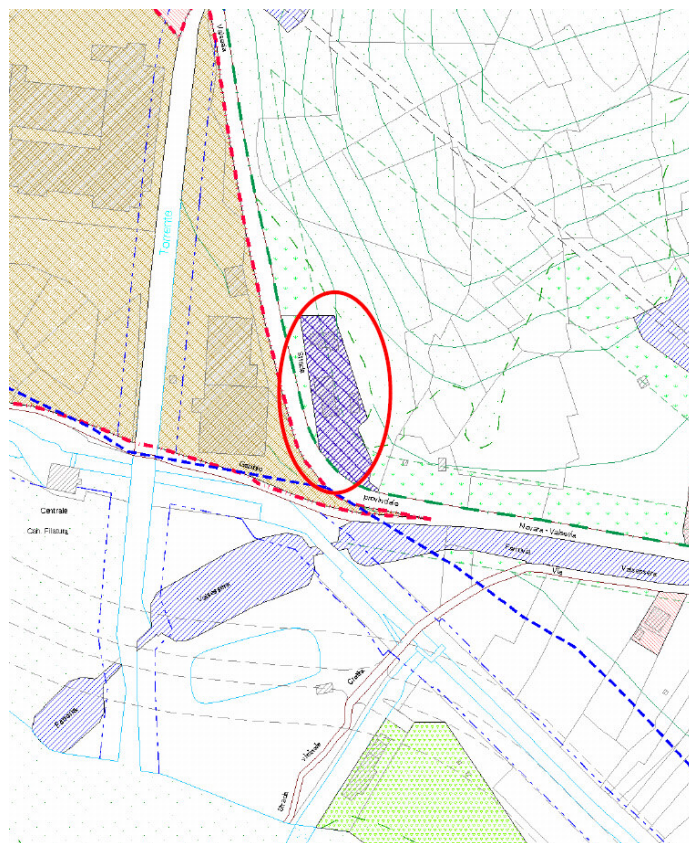
CL.	DEFINIZIONE	RETINO	COLORE
		L.R. 52/2000	L.R. 52/2000
I	aree particolarmente protette		verde
II	aree ad uso prevalentemente residenziale		giallo
III	aree di tipo misto		arancione
IV	aree di intensa attività umana		rosso
V	aree prevalentemente industriali		viola
VI	aree esclusivamente industriali		blu

- **Variante urbanistica 5:** si passa da una destinazione urbanistica di tipo commerciale ad una di tipo agricolo.

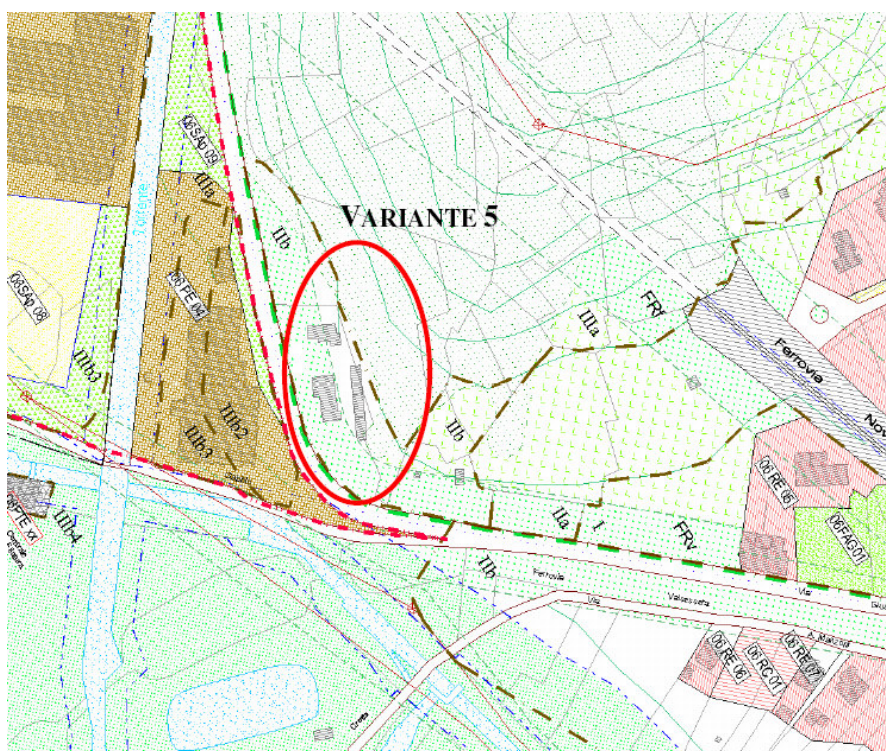
Dal punto di vista acustico si osserva come l'area, nel vigente PZA, era azionata interamente in classe V con la presenza, sul lato est, di una fascia cuscinetto in classe IV per separarla dalla limitrofa classe III.

Nella proposta di nuovo PZA allegata al presente documento si declassa tutta l'area di variante in classe IV mediante arretramento della fascia cuscinetto, restituendo così vaste porzioni di territorio agricolo alla più consona classe III.

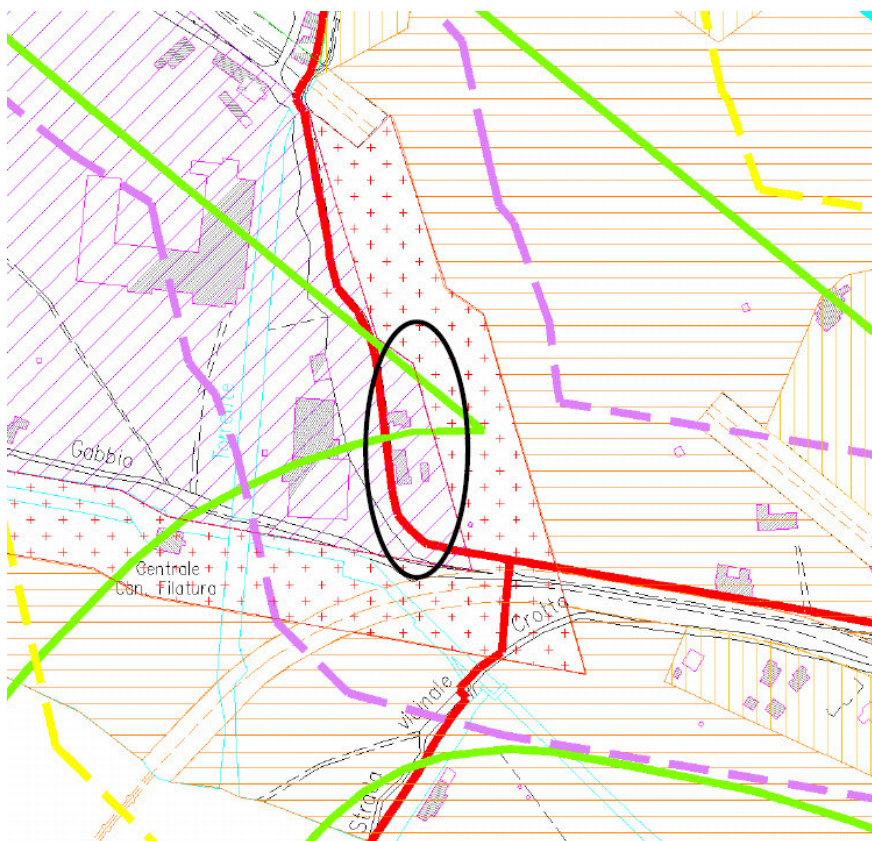
Pur se non appartenente al territorio interessato da questa variante è doveroso osservare la presenza nel PZA vigente, nell'area vasta di questa porzione di territorio, di un accostamento tra una classe V e una classe I. Si deve tuttavia osservare come lo stesso non rappresenta di fatto una reale criticità per il fatto che l'accostamento tra le classi è di fatto separato da una barriera naturale costituita dal dislivello orografico, importante e significativo, che segna il confine del Parco Naturale del Fenera. Ulteriormente infrapposte tra le 2 aree si segnalano una strada con traffico rilevante ed una ferrovia.



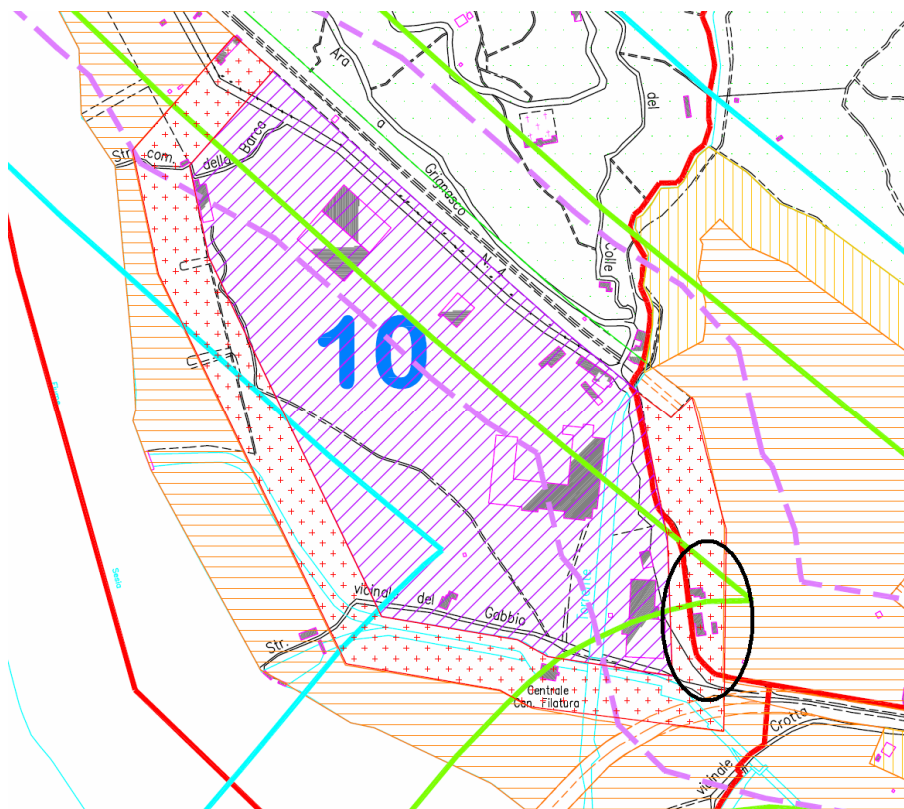
Stralcio Cartografico dell'area Variante 5 nel PRGC vigente



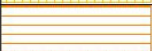
Stralcio Cartografico dell'area Variante 5 nella proposta di Variante di PRG



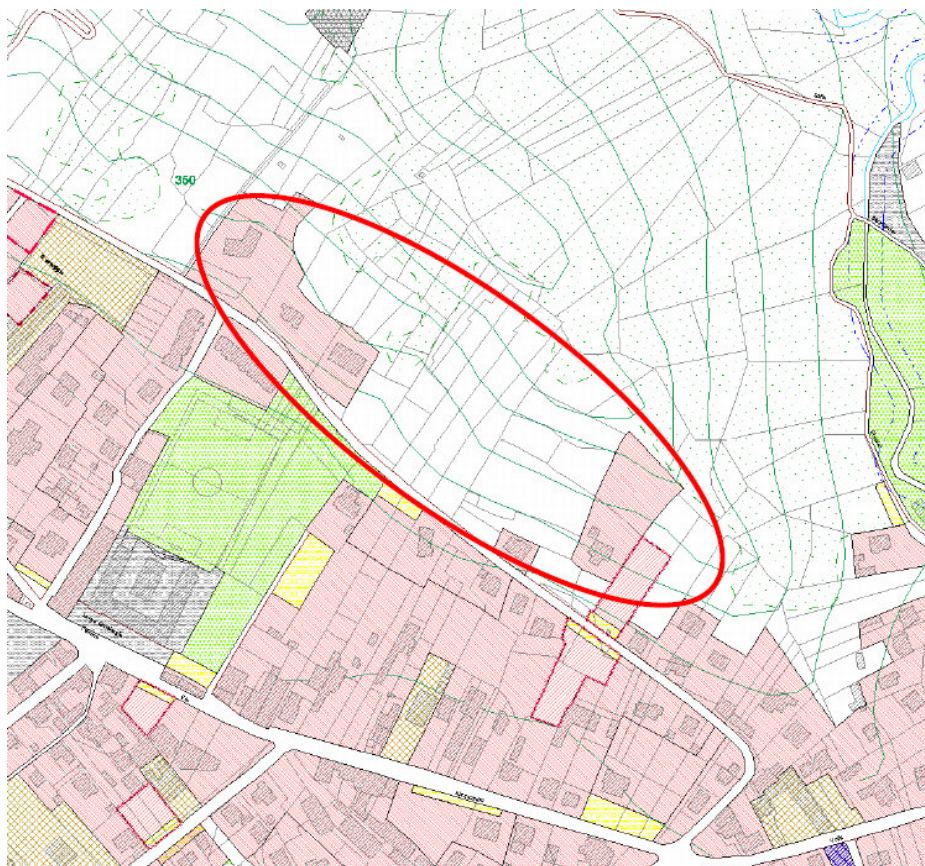
Stralcio Cartografico del vigente Piano di Azzonamento Acustico del Territorio Comunale



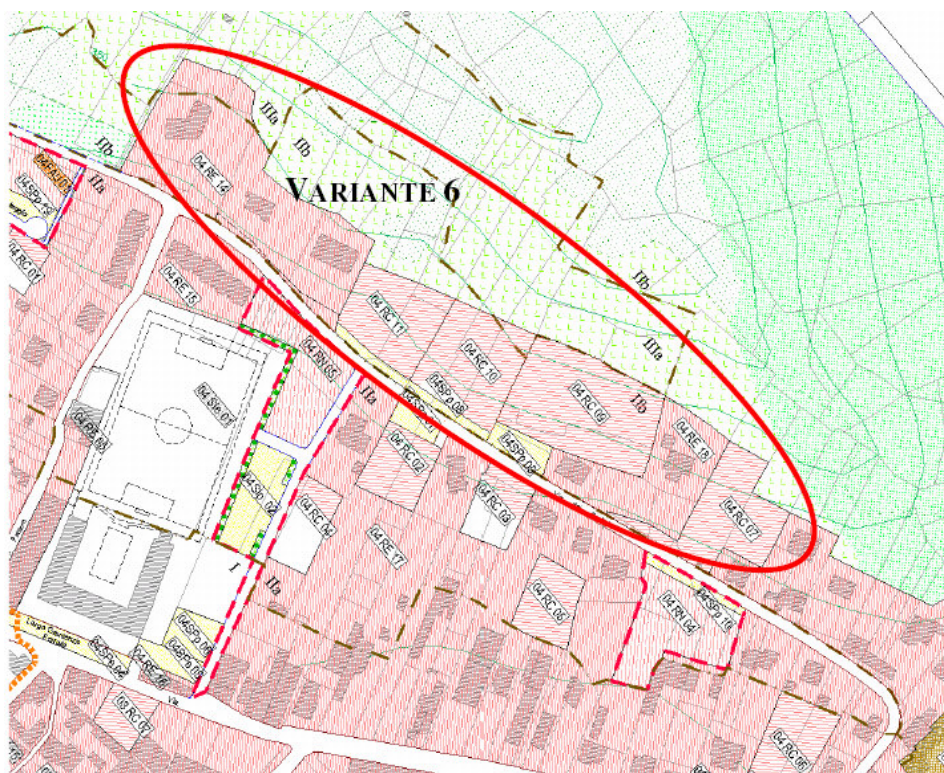
Stralcio Cartografico del nuovo Piano di Azzonamento Acustico Comunale

CL.	DEFINIZIONE	RETINO	COLORE
		L.R. 52/2000	L.R. 52/2000
I	aree particolarmente protette		verde
II	aree ad uso prevalentemente residenziale		giallo
III	aree di tipo misto		arancione
IV	aree di intensa attività umana		rosso
V	aree prevalentemente industriali		viola
VI	aree esclusivamente industriali		blu

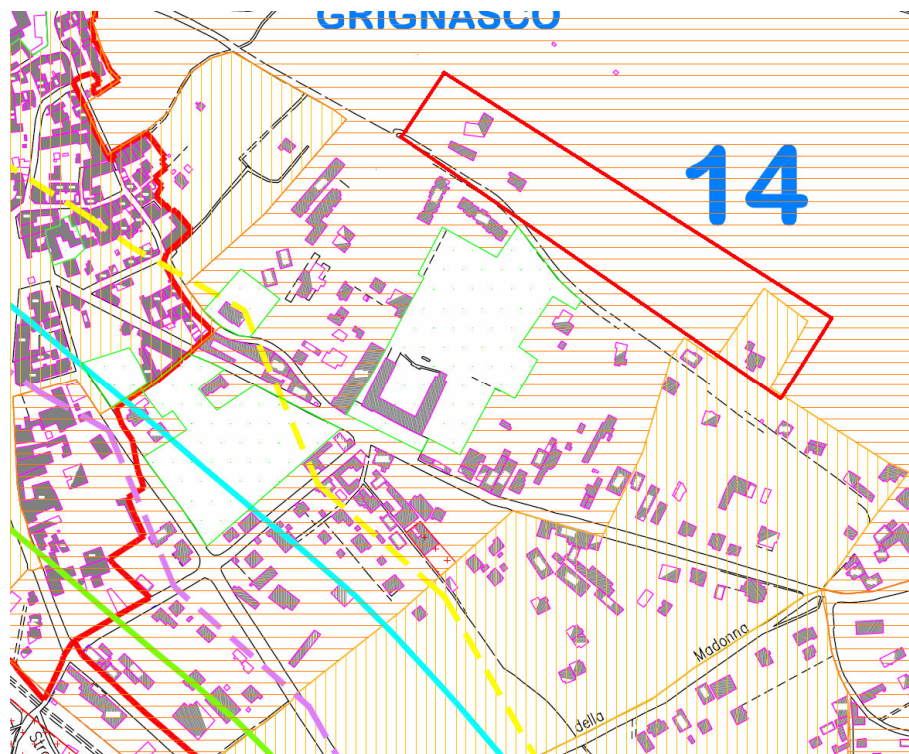
- **Variante urbanistica 6:** si passa da una destinazione urbanistica di tipo agricolo/residenziale a una di tipo residenziale esistente e di consolidamento. Tale variazione urbanistica ha indotto una generale revisione dell'azzoneamento acustico di questa porzione di territorio nella quale risultavano presenti, tra l'altro, diversi accostamenti critici tra classe III e classe I. Si è anzitutto classificato l'area sportiva in classe III e non in classe I così come previsto dalle Linee Guida Regionali nel caso in cui tali aree siano anche sede di incontri aperti al pubblico quali per esempio le attività tipiche di uno stadio. E' stata allargata l'attribuzione di una classe II, consona a tali aree residenziali, nel vigente PZA assegnata, invece, solo ad una parte delle stesse. E' stata infine assegnata una Classe III al posto di una classe II alle nuove aree residenziali previste dalla variante di PRG.



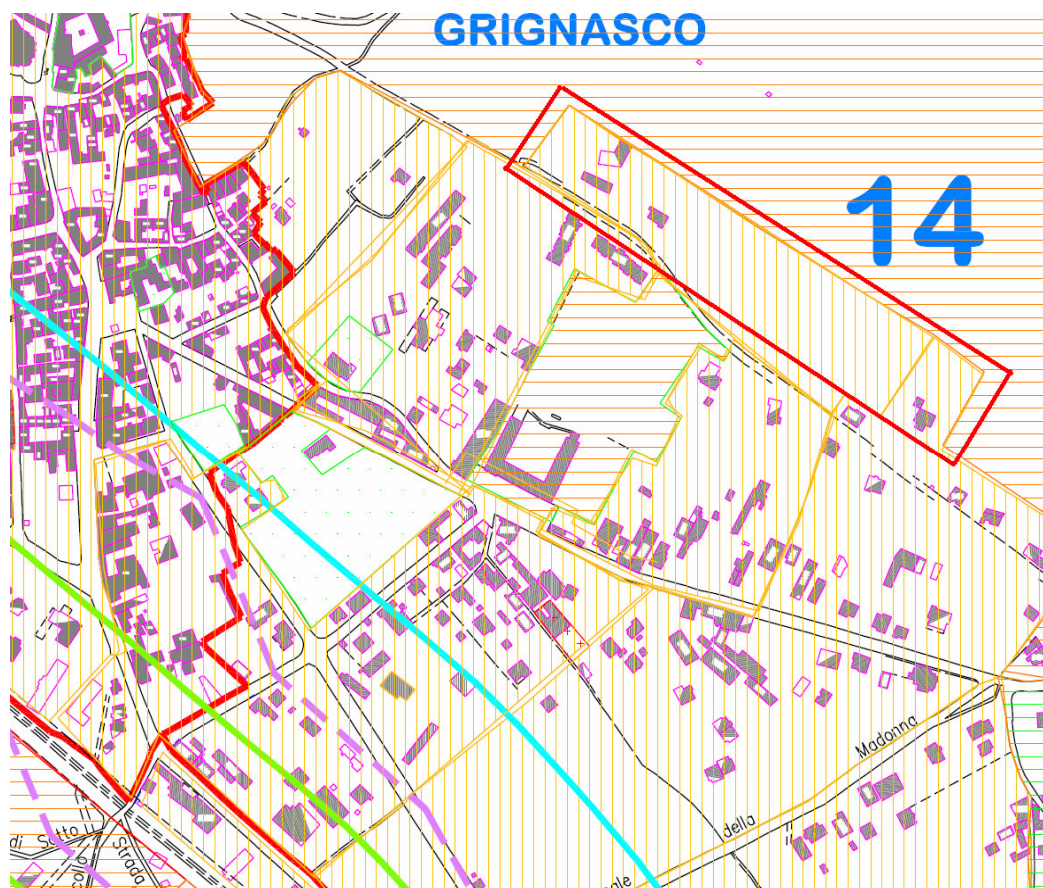
Stralcio Cartografico dell'area Variante 6 nel PRGC vigente



Stralcio Cartografico dell'area Variante 6 nella proposta di Variante di PRG



Stralcio Cartografico del vigente Piano di Azzonamento Acustico del Territorio Comunale

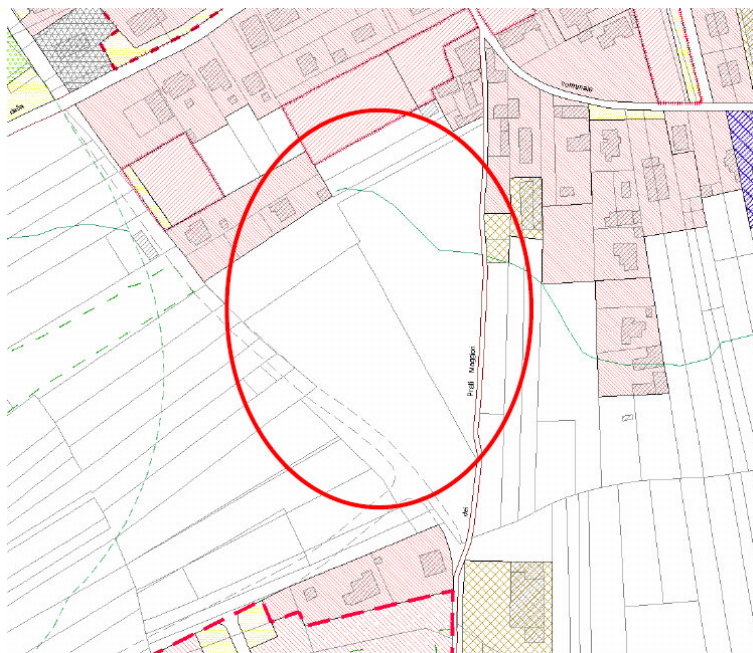


Stralcio Cartografico del nuovo Piano di Azzonamento Acustico Comunale

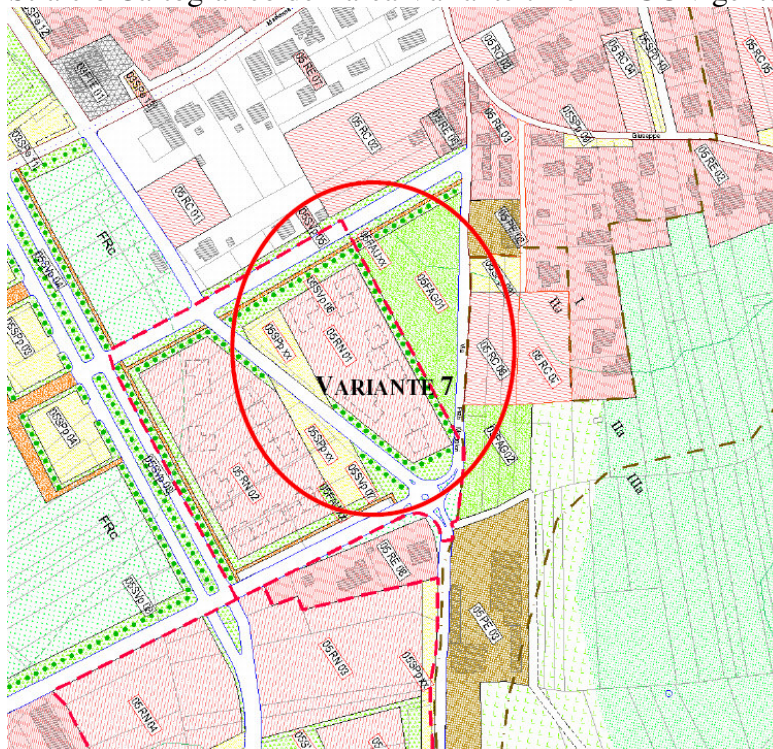
CL.	DEFINIZIONE	RETINO L.R. 52/2000	COLORE L.R. 52/2000
I	aree particolarmente protette		verde
II	aree ad uso prevalentemente residenziale		giallo
III	aree di tipo misto		arancione
IV	aree di intensa attività umana		rosso
V	aree prevalentemente industriali		viola
VI	aree esclusivamente industriali		blu

- **Variante urbanistica 7:** si passa da una destinazione urbanistica di tipo agricolo/residenziale a una di tipo residenziale esistente e di consolidamento. Non si manifesta necessità di alcun cambiamento nella classificazione acustica vigente in quanto l'attuale classe acustica II - "Aree ad Uso Prevalentemente Residenziale" ben si addice anche a questa nuova destinazione urbanistica.

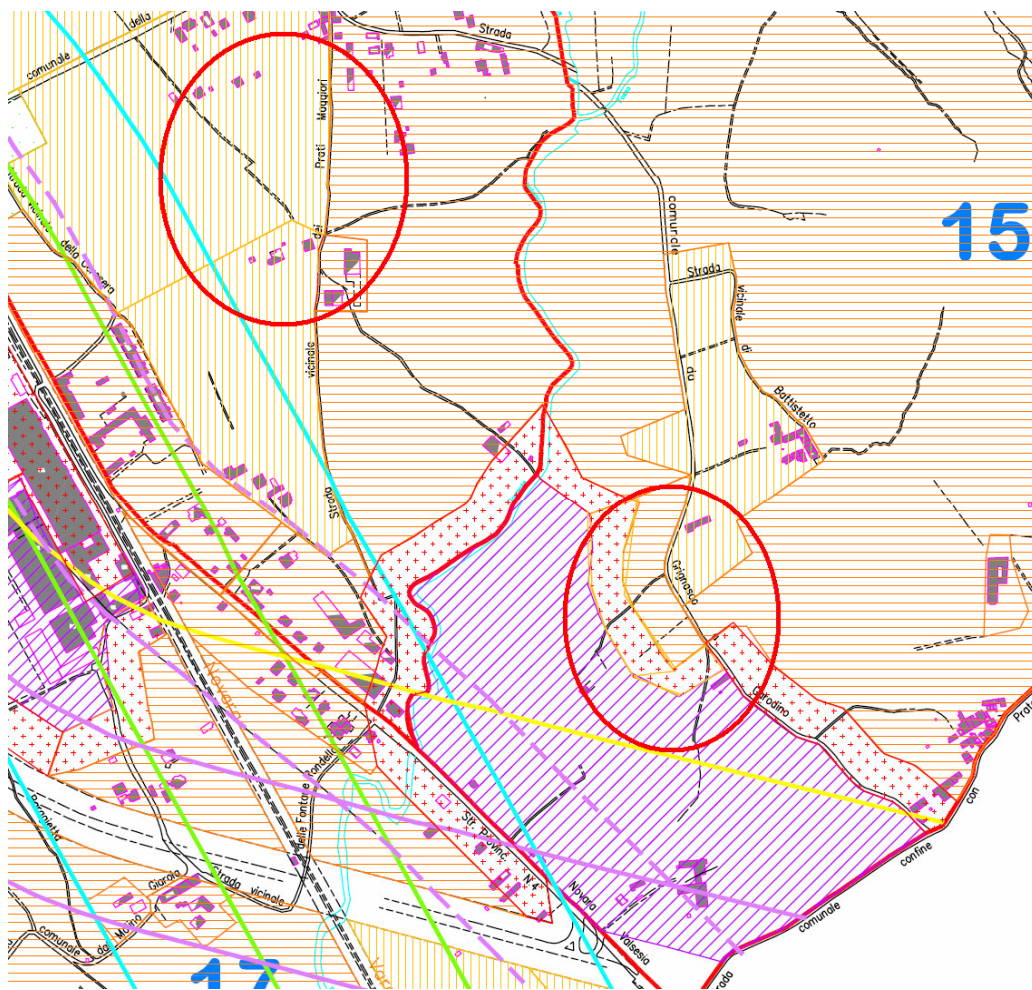
Pur se non appartenente al territorio interessato da questa variante è inoltre doveroso osservare la presenza nel PZA vigente, nell'area vasta di questa porzione di territorio, di un accostamento critico tra una classe V e una classe III. Tale accostamento è stato rimosso mediante l'apposizione di idonea fascia cuscinetto di classe IV.



Stralcio Cartografico dell'area Variante 7 nel PRGC vigente



Stralcio Cartografico dell'area Variante 7 nella proposta di Variante di PRG



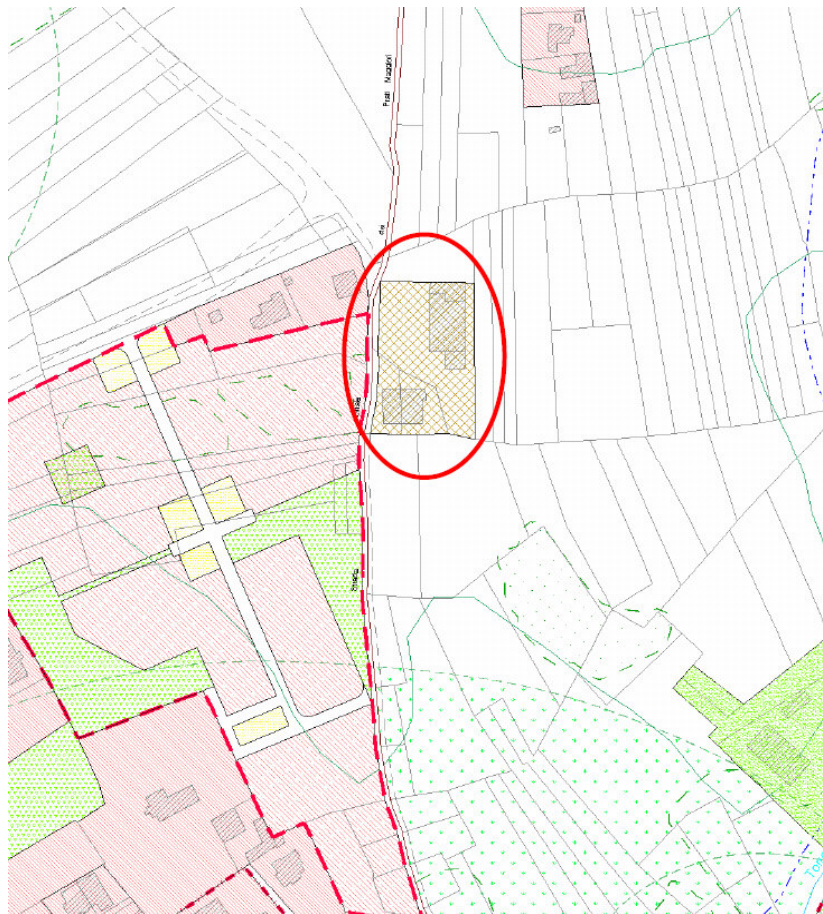
Stralcio Cartografico del nuovo Piano di Azzonamento Acustico Comunale

CL.	DEFINIZIONE	RETINO	COLORE
		L.R. 52/2000	L.R. 52/2000
I	aree particolarmente protette		verde
II	aree ad uso prevalentemente residenziale		giallo
III	aree di tipo misto		arancione
IV	aree di intensa attività umana		rosso
V	aree prevalentemente industriali		viola
VI	aree esclusivamente industriali		blu

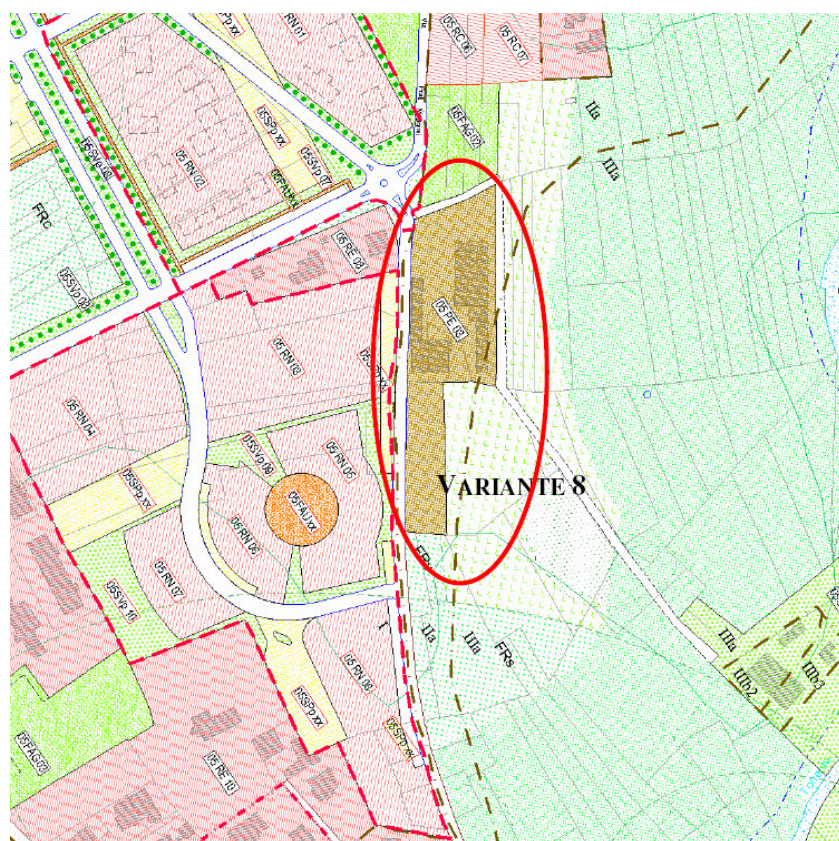
- **Variante urbanistica 8:** si passa da una destinazione urbanistica di tipo agricolo ad una di tipo produttivo.

Dato che l'area interessata dalla variazione è più piccola di 12.000 m² e poiché, come da linee guida della regione Piemonte per la stesura dei Piani di Zonizzazione Acustica, la fase di omogeneizzazione (Fase III) avviene prima della fase di applicazione delle fasce cuscinetto (Fase IV), una qualsiasi variazione di classe si risolverebbe pertanto con una nuova omogeneizzazione alla classe III che rappresenta la classe confinante più estesa.

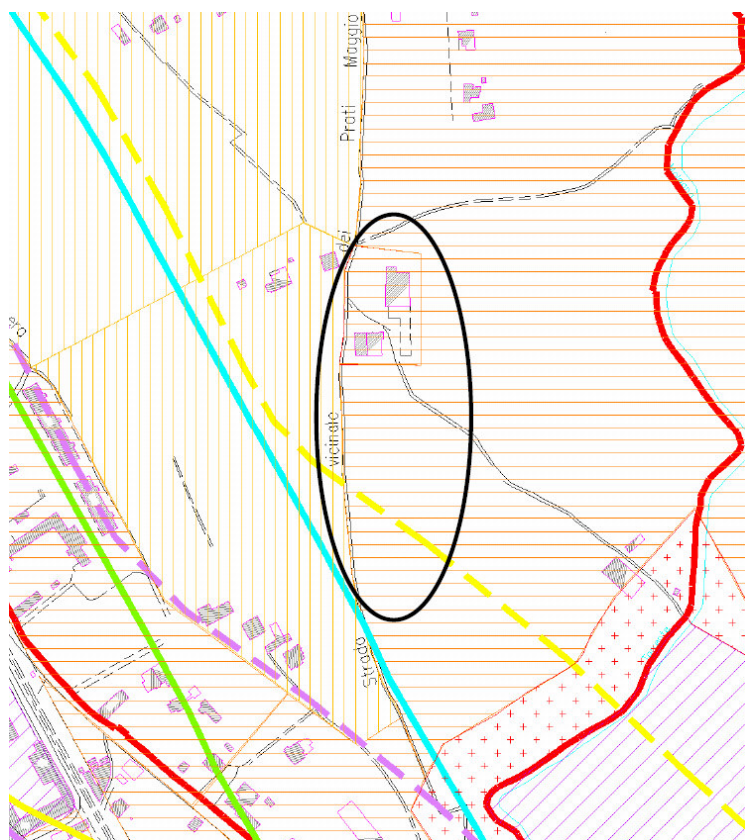
Si è deciso, pertanto, di lasciare invariata la Classe III già assegnata nel PZA vigente.



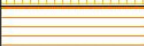
Stralcio Cartografico dell'area Variante 8 nel PRGC vigente



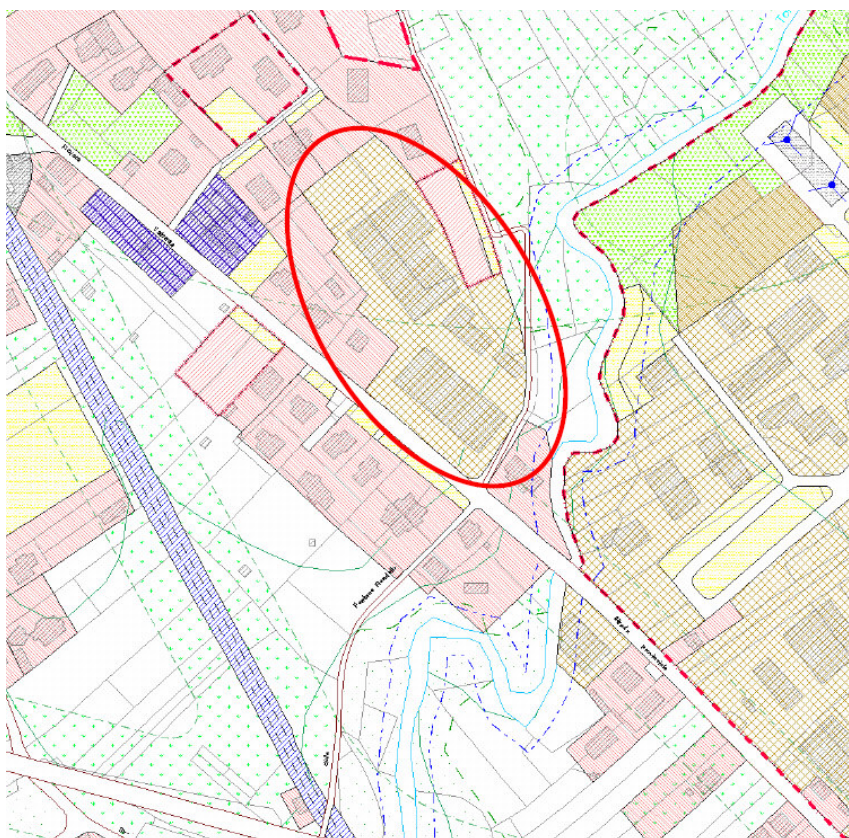
Stralcio Cartografico dell'area Variante 8 nella proposta di Variante di PRG



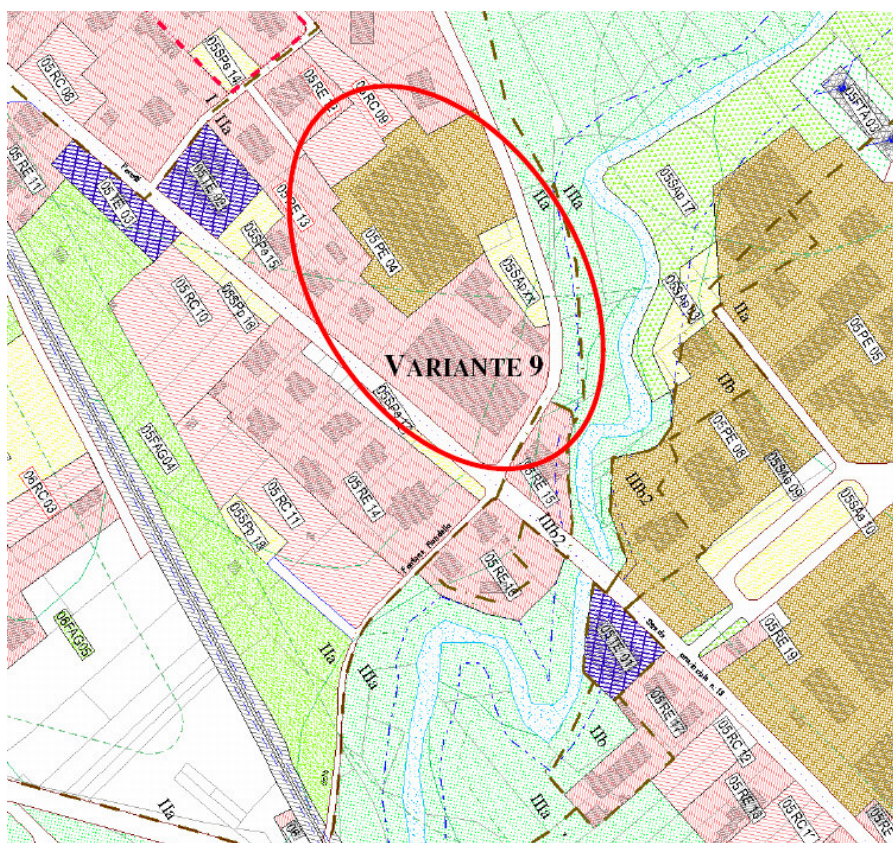
Stralcio Cartografico del vigente e del nuovo Piano di Azzonamento Acustico Comunale

CL.	DEFINIZIONE	RETINO	COLORE
		L.R. 52/2000	L.R. 52/2000
I	aree particolarmente protette		verde
II	aree ad uso prevalentemente residenziale		giallo
III	aree di tipo misto		arancione
IV	aree di intensa attività umana		rosso
V	aree prevalentemente industriali		viola
VI	aree esclusivamente industriali		blu

- **Variante urbanistica 9:** si passa da una destinazione urbanistica di tipo produttivo ad una di tipo residenziale.
Non si manifesta necessità di alcun cambiamento nella classificazione acustica vigente in quanto le attuali classi acustiche II e III ben si addicono anche a questa nuova destinazione urbanistica.



Stralcio Cartografico dell'area Variante 9 nel PRGC vigente



Stralcio Cartografico dell'area Variante 9 nella proposta di Variante di PRG

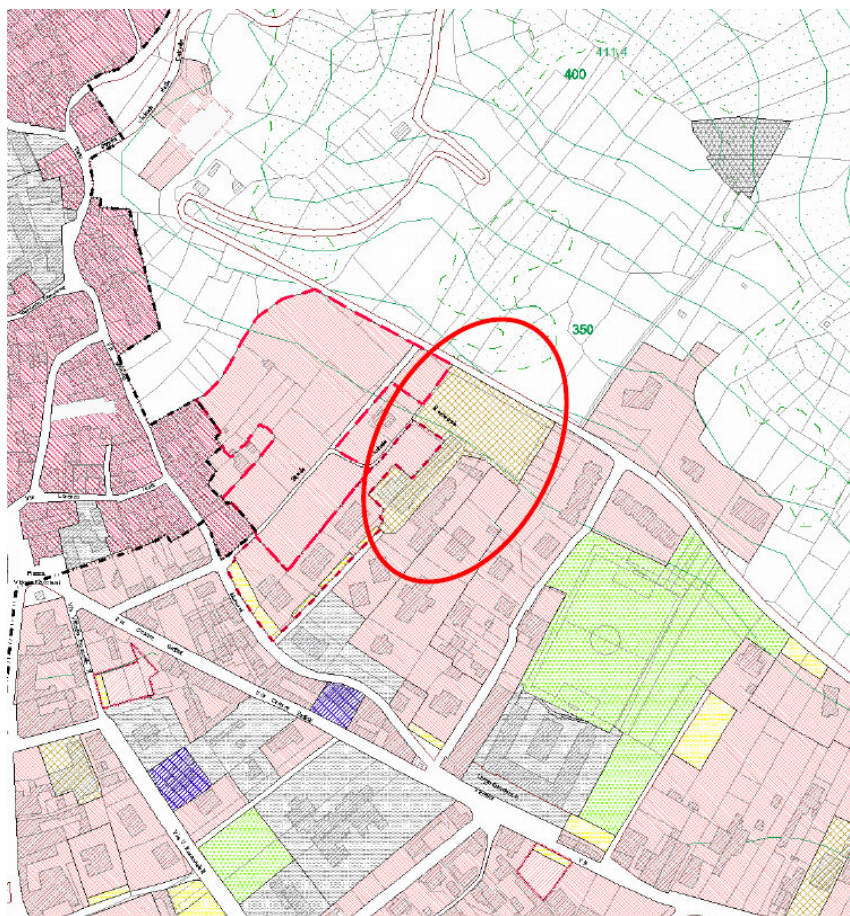


Stralcio Cartografico del vigente e del nuovo Piano di Azzonamento Acustico Comunale

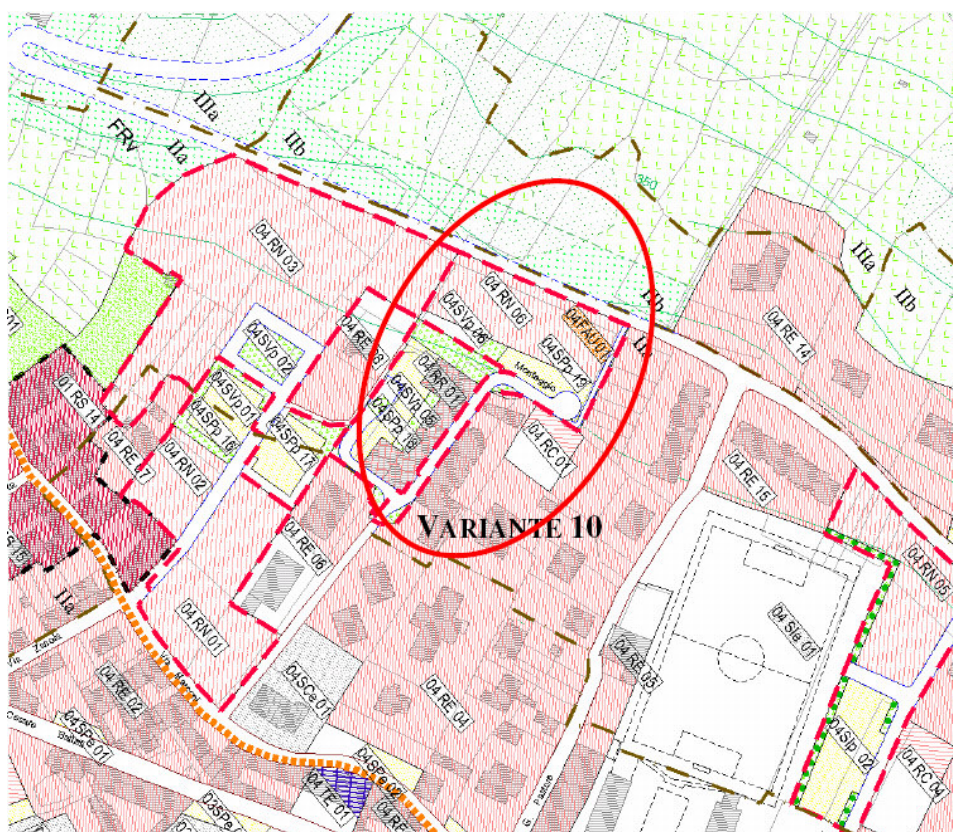
CL.	DEFINIZIONE	RETINO	COLORE
		L.R. 52/2000	L.R. 52/2000
I	aree particolarmente protette		verde
II	aree ad uso prevalentemente residenziale		giallo
III	aree di tipo misto		arancione
IV	aree di intensa attività umana		rosso
V	aree prevalentemente industriali		viola
VI	aree esclusivamente industriali		blu

- **Variante urbanistica 10:** si passa da una destinazione urbanistica di tipo produttivo ad una di tipo residenziale.

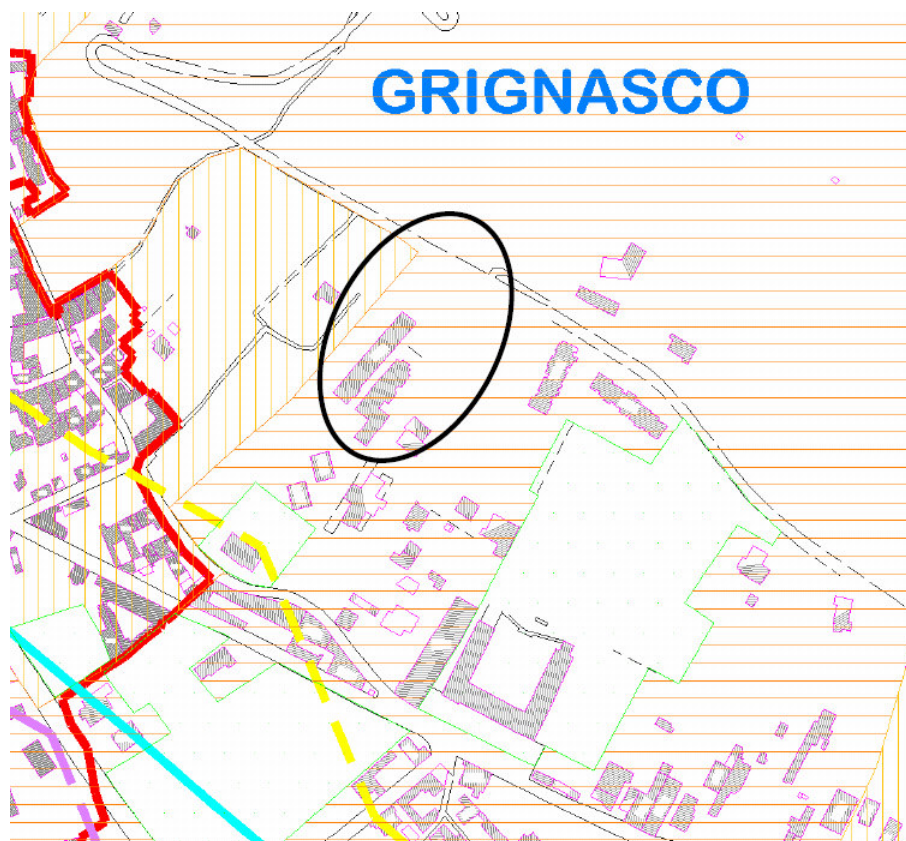
L'area, nella variante urbanistica n. 6 precedentemente descritta, è già stata completamente riclassificata in classe II, consona quindi alla nuova destinazione urbanistica.



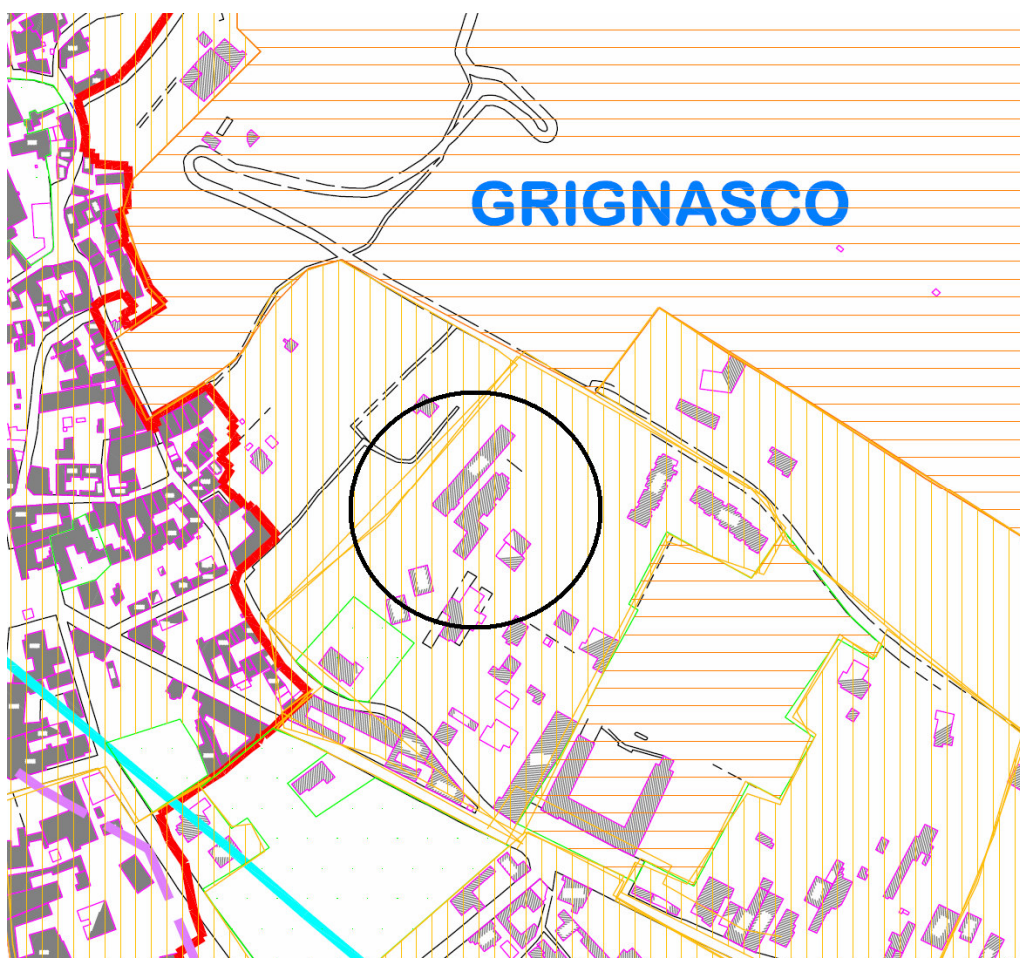
Stralcio Cartografico dell'area Variante 10 nel PRGC vigente



Stralcio Cartografico dell'area Variante 10 nella proposta di Variante di PRG



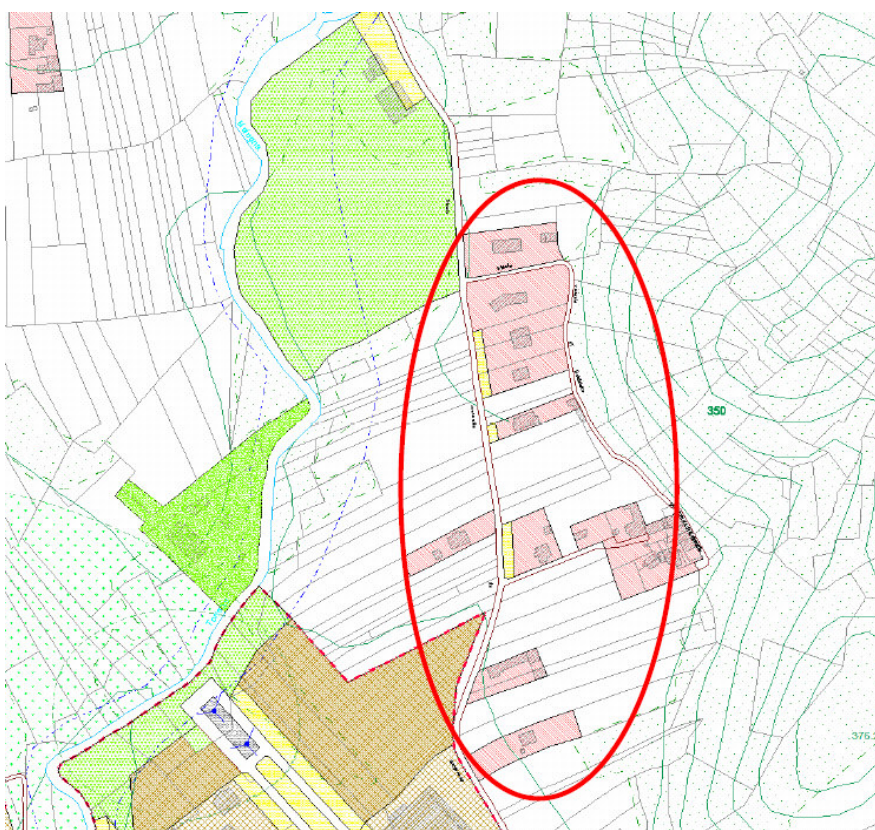
Stralcio Cartografico del vigente Piano di Azionamento Acustico del Territorio Comunale



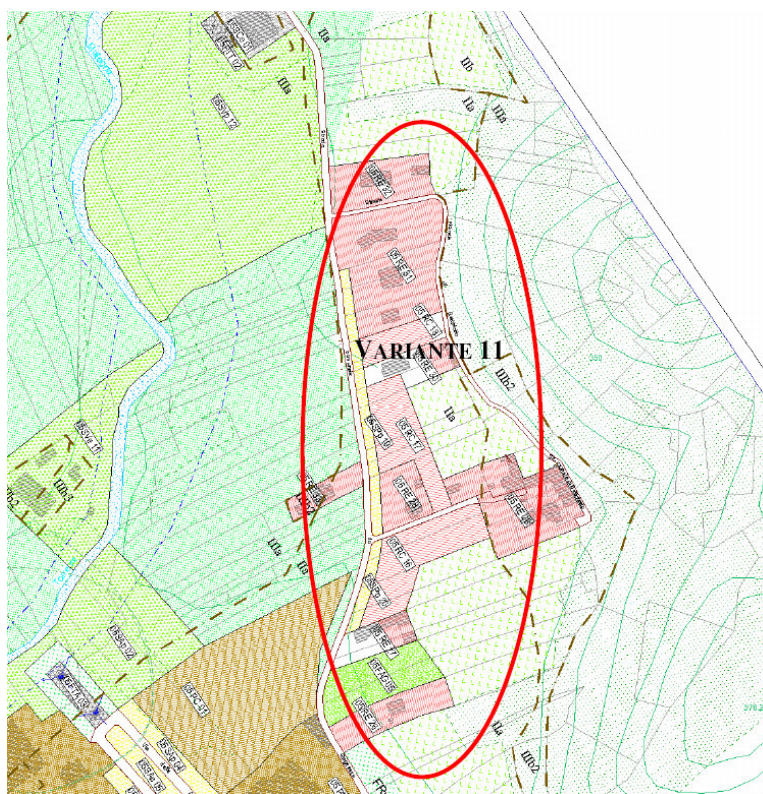
Stralcio Cartografico del nuovo Piano di Azzonamento Acustico Comunale

CL.	DEFINIZIONE	RETINO	COLORE
		L.R. 52/2000	L.R. 52/2000
I	aree particolarmente protette		verde
II	aree ad uso prevalentemente residenziale		giallo
III	aree di tipo misto		arancione
IV	aree di intensa attività umana		rosso
V	aree prevalentemente industriali		viola
VI	aree esclusivamente industriali		blu

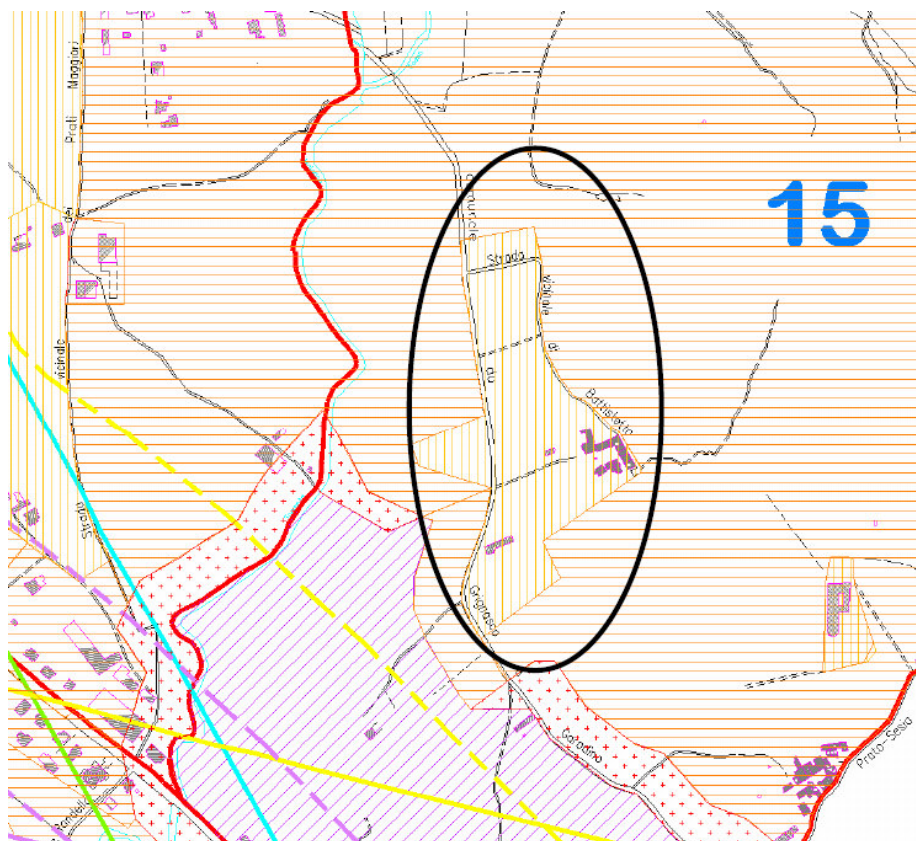
- **Variante urbanistica 11**: si passa da una destinazione urbanistica di tipo agricolo/residenziale ad una di tipo residenziale esistente e di completamento. Non si manifesta necessità di alcun cambiamento nella classificazione acustica vigente in quanto l'attuale classe acustica II - "Aree ad Uso Prevalentemente Residenziale" ben si addice anche a questa nuova destinazione urbanistica. Si deve inoltre osservare la presenza nel PZA vigente, in questa porzione di territorio, di un accostamento critico tra una classe V e una classe III. Tale accostamento è stato rimosso mediante l'apposizione di idonea fascia cuscinetto di classe IV.



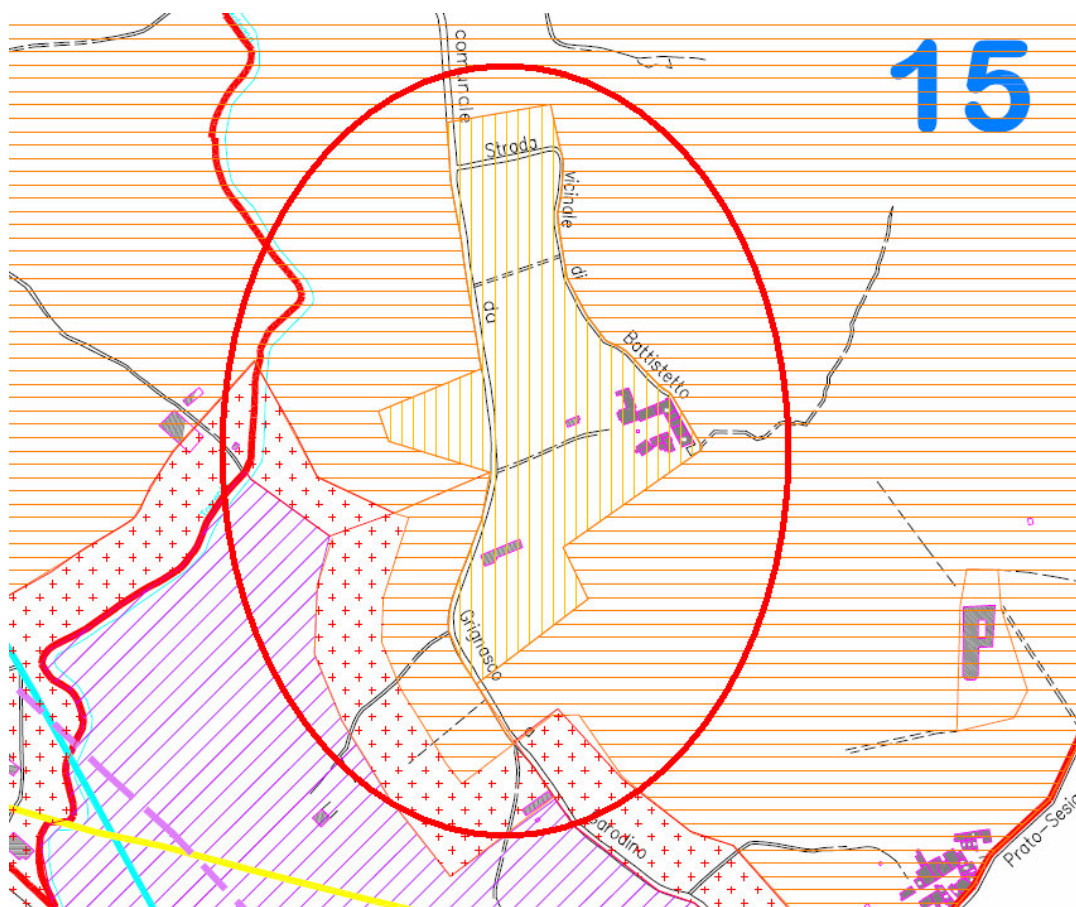
Stralcio Cartografico dell'area Variante 11 nel PRGC vigente



Stralcio Cartografico dell'area Variante 11 nella proposta di Variante di PRG



Stralcio Cartografico del vigente Piano di Azzonamento Acustico Comunale

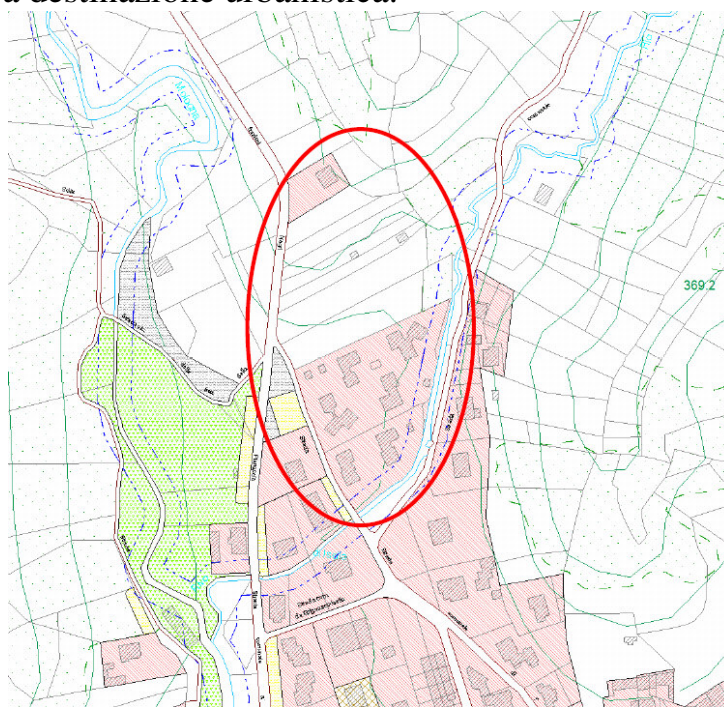


Stralcio Cartografico del nuovo Piano di Azzonamento Acustico Comunale

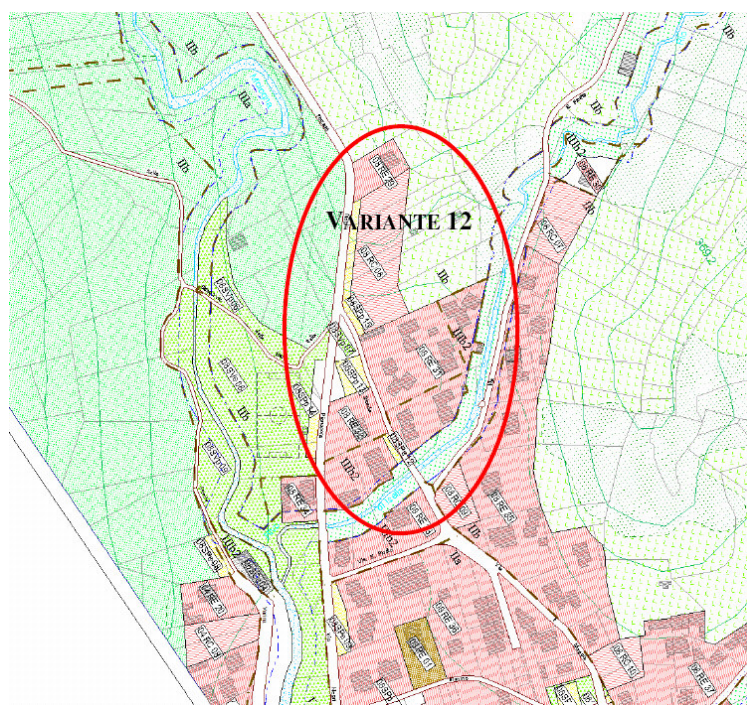
CL.	DEFINIZIONE	RETINO L.R. 52/2000	COLORE L.R. 52/2000
I	aree particolarmente protette		verde
II	aree ad uso prevalentemente residenziale		giallo
III	aree di tipo misto		arancione
IV	aree di intensa attività umana		rosso
V	aree prevalentemente industriali		viola
VI	aree esclusivamente industriali		blu

2.2 CONCENTRICO - ISELLA

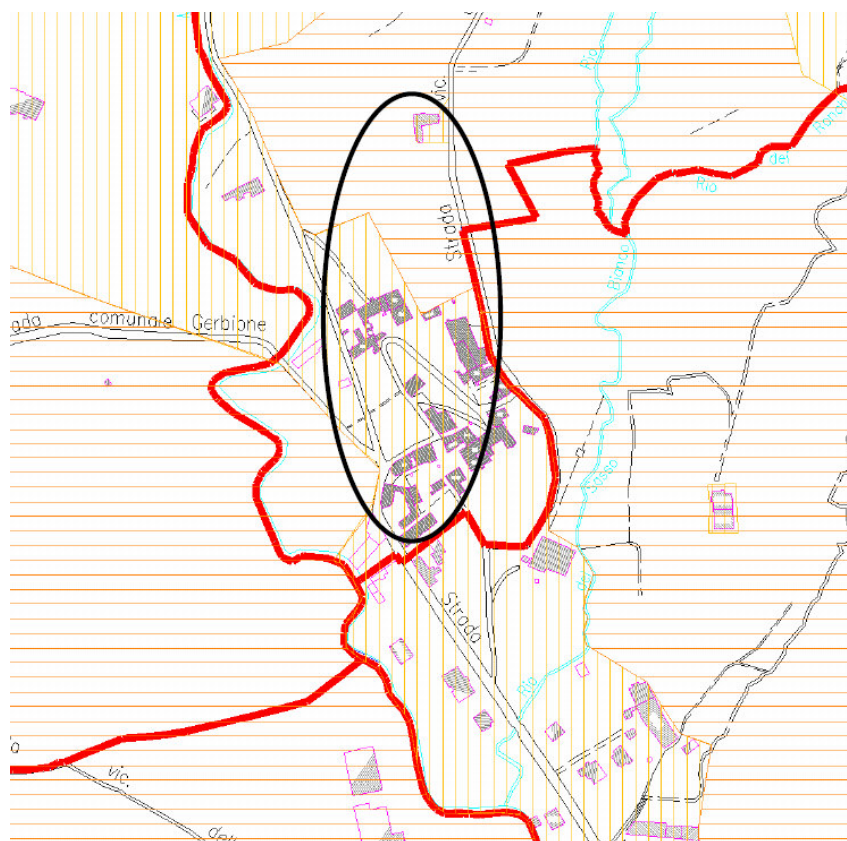
- **Variante urbanistica 12:** si passa da una destinazione urbanistica di tipo agricolo/residenziale ad una di tipo residenziale esistente e di completamento. Non si manifesta necessità di alcun cambiamento nella classificazione acustica vigente in quanto le attuali classi acustiche II e III ben si addicono anche a questa nuova destinazione urbanistica.



Stralcio Cartografico dell'area Variante 12 nel PRGC vigente



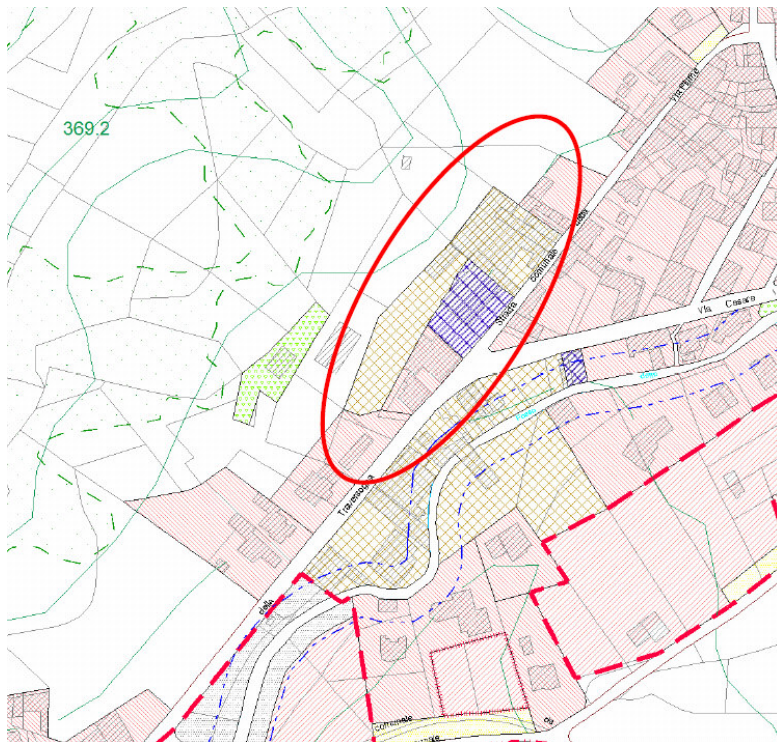
Stralcio Cartografico dell'area Variante 12 nella proposta di Variante di PRG



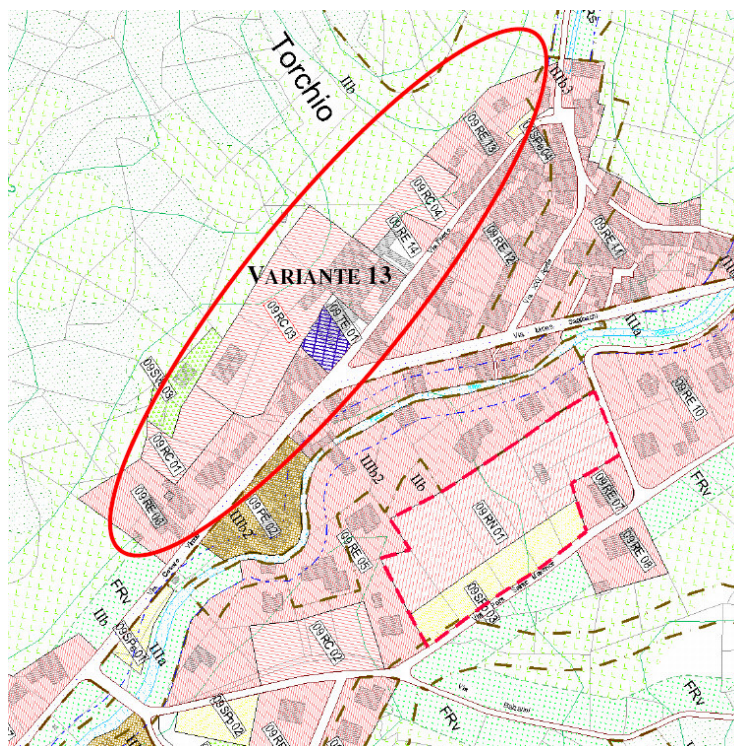
Stralcio Cartografico del vigente e nuovo Piano di Azzonamento Acustico Comunale

CL.	DEFINIZIONE	RETINO L.R. 52/2000	COLORE L.R. 52/2000
I	aree particolarmente protette		verde
II	aree ad uso prevalentemente residenziale		giallo
III	aree di tipo misto		arancione
IV	aree di intensa attività umana		rosso
V	aree prevalentemente industriali		viola
VI	aree esclusivamente industriali		blu

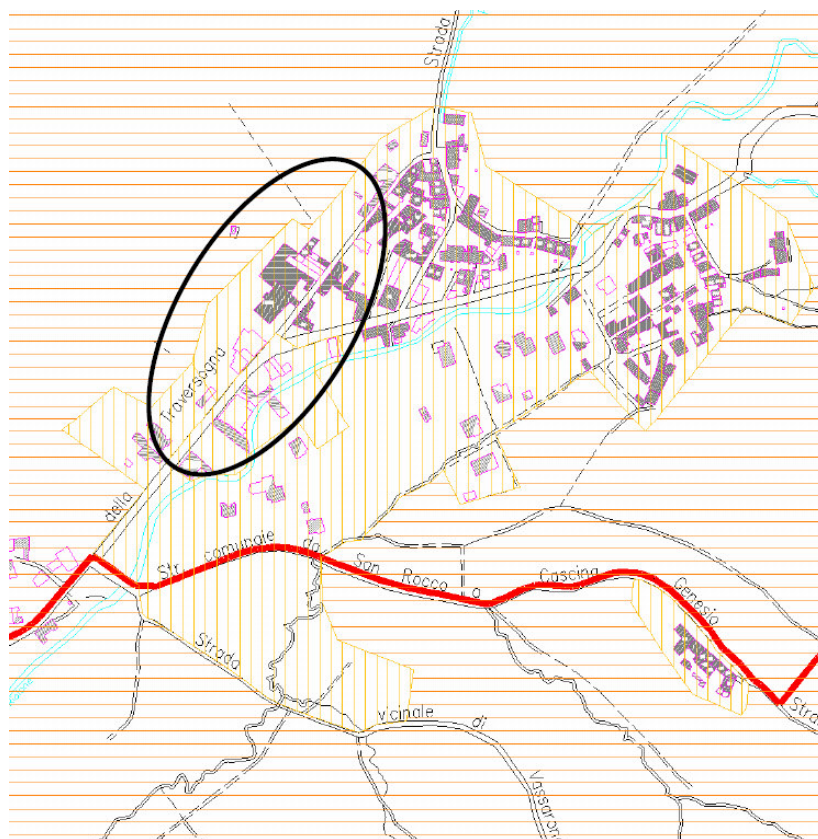
- **Variante urbanistica 13:** si passa da una destinazione urbanistica di tipo produttivo esistente ad una tipo residenziale di completamento. Non si manifesta necessità di alcun cambiamento nella classificazione acustica vigente in quanto le attuali classi acustiche II e III ben si addicono anche a questa nuova destinazione urbanistica.



Stralcio Cartografico dell'area Variante 13 nel PRGC vigente



Stralcio Cartografico dell'area Variante 13 nella proposta di Variante di PRG



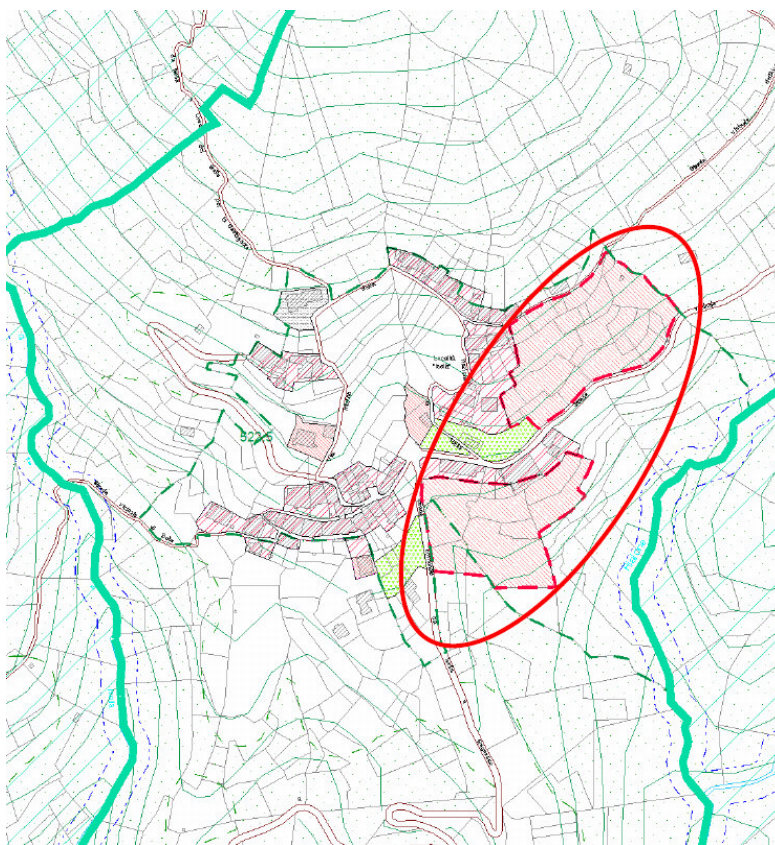
Stralcio Cartografico del vigente e nuovo Piano di Azzonamento Acustico Comunale

CL.	DEFINIZIONE	RETINO L.R. 52/2000	COLORE L.R. 52/2000
I	aree particolarmente protette		verde
II	aree ad uso prevalentemente residenziale		giallo
III	aree di tipo misto		arancione
IV	aree di intensa attività umana		rosso
V	aree prevalentemente industriali		viola
VI	aree esclusivamente industriali		blu

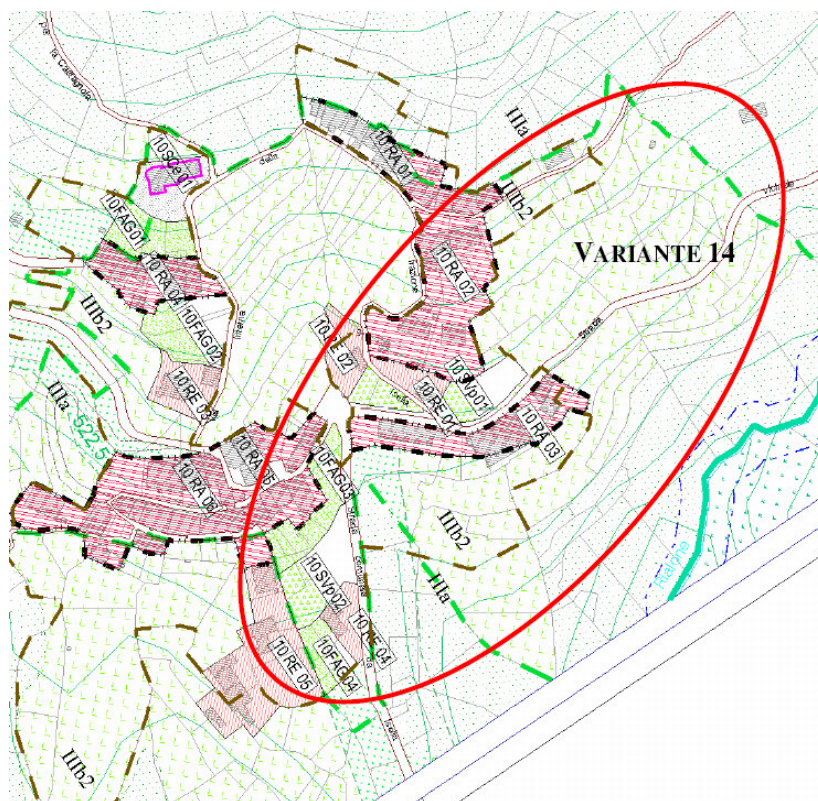
- **Variante urbanistica 14:** si passa da una destinazione urbanistica di tipo residenziale ad una di tipo agricolo.

L'area oggetto di variante è suddivisa in 2 sottoaree, una attualmente classificata in classe III e una in classe II. Per la prima sottoarea non si manifesta necessità di alcun cambiamento nella classificazione acustica vigente in quanto l'attuale classe acustica III ben si addice anche a questa nuova destinazione urbanistica. Per la seconda sottoarea, invece, sarebbe più appropriato, anche in questo caso, variare l'attuale classe II in classe III, ma, avendo la zona di interesse un'area inferiore a 12.000 m², ai sensi delle linee guida della regione Piemonte, tale area non può essere azionata in maniera a sé stante bensì deve assumere la classificazione della maggior area adiacente, in questo caso la classe II.

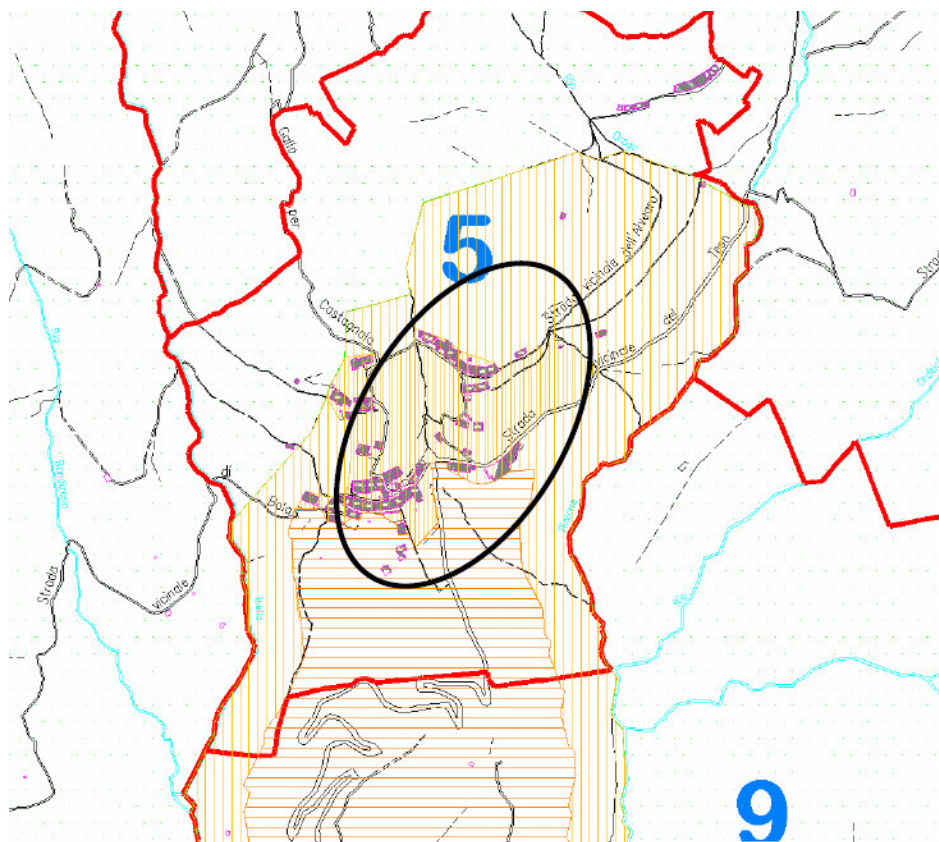
Pertanto nessuna variazione viene apportata al PZA vigente.



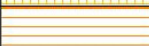
Stralcio Cartografico dell'area Variante 14 nel PRGC vigente



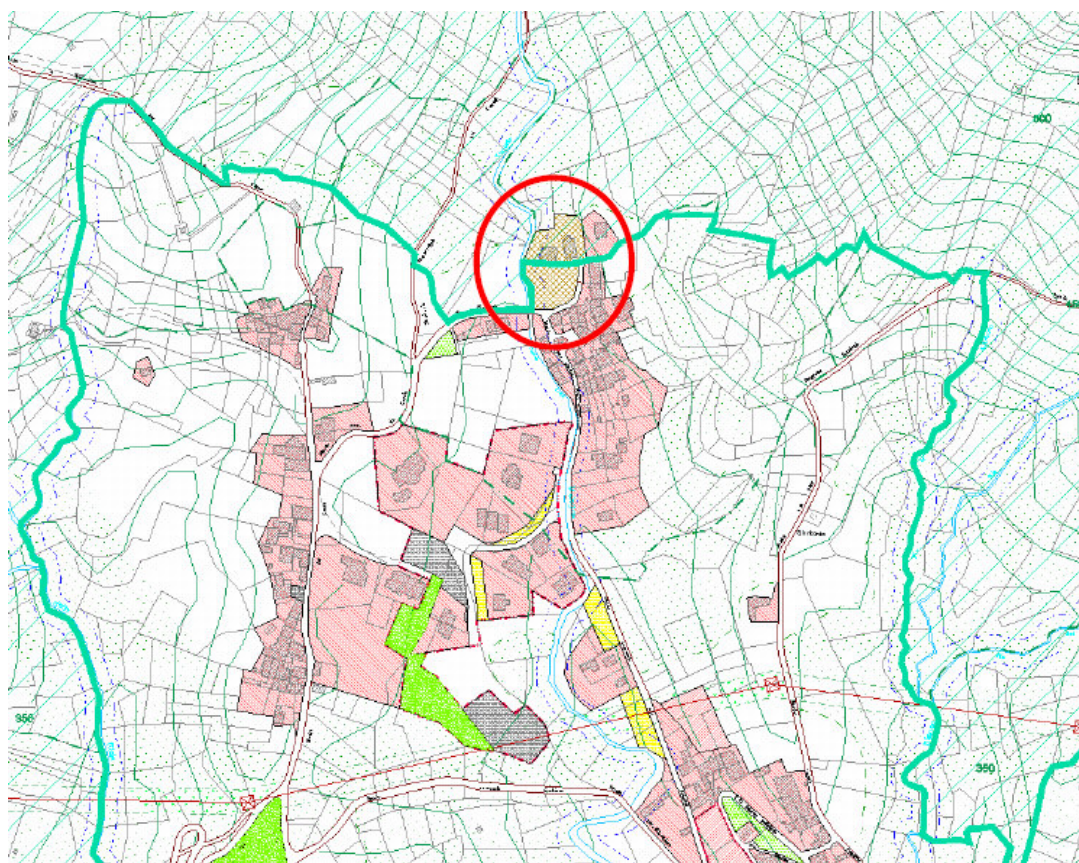
Stralcio Cartografico dell'area Variante 14 nella proposta di Variante di PRG



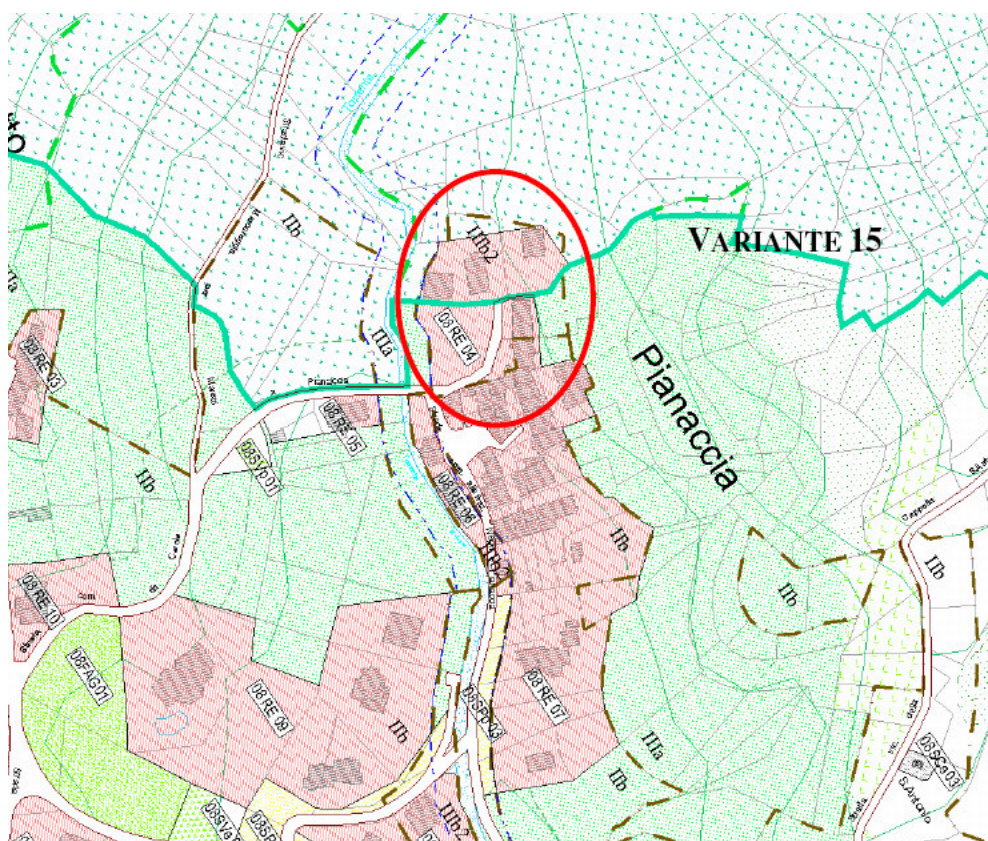
Stralcio Cartografico del vigente e nuovo piano di Azzonamento Acustico Comunale

CL.	DEFINIZIONE	RETINO L.R. 52/2000	COLORE L.R. 52/2000
I	aree particolarmente protette		verde
II	aree ad uso prevalentemente residenziale		giallo
III	aree di tipo misto		arancione
IV	aree di intensa attività umana		rosso
V	aree prevalentemente industriali		viola
VI	aree esclusivamente industriali		blu

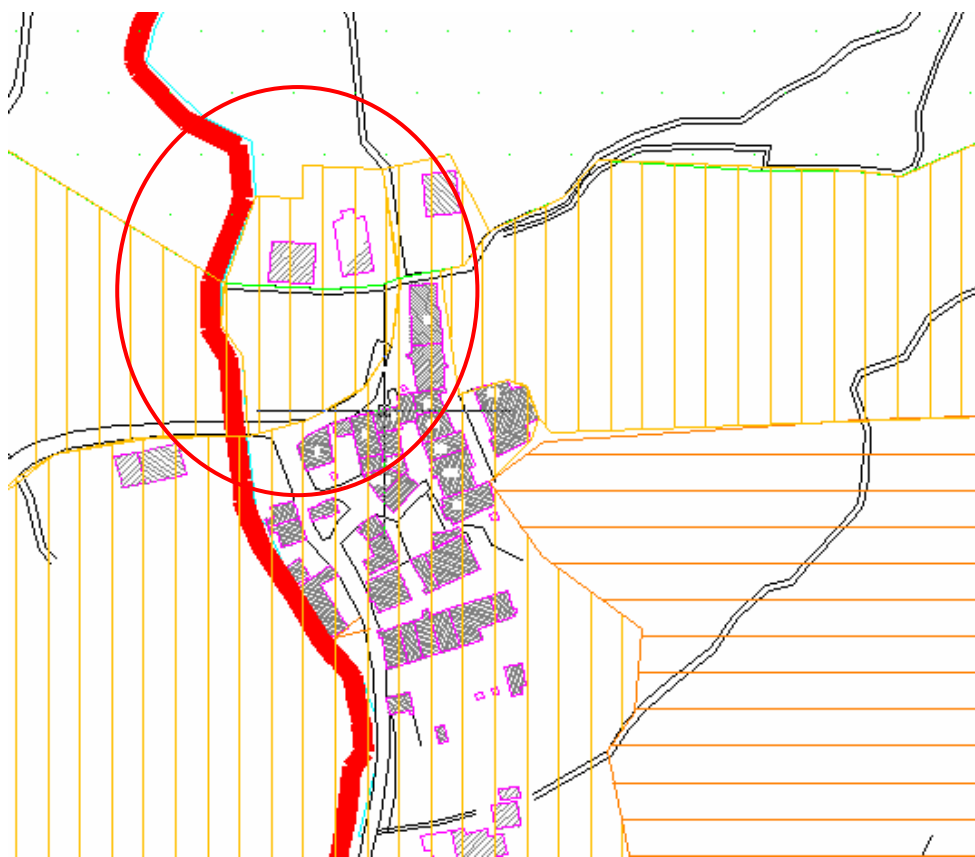
- **Variante urbanistica 15:** si passa da una destinazione urbanistica di tipo produttivo esistente a residenziale esistente. Non si manifesta necessità di alcun cambiamento nella classificazione acustica vigente in quanto l'attuale classe acustica II - "Aree ad Uso Prevalentemente Residenziale" ben si addice anche a questa nuova destinazione urbanistica.



Stralcio Cartografico dell'area Variante 15 nel PRGC vigente



Stralcio Cartografico dell'area Variante 15 nella proposta di Variante di PRG



Stralcio Cartografico del vigente e nuovo Piano di Azzonamento Acustico Comunale

CL.	DEFINIZIONE	RETINO L.R. 52/2000	COLORE L.R. 52/2000
I	aree particolarmente protette		verde
II	aree ad uso prevalentemente residenziale		giallo
III	aree di tipo misto		arancione
IV	aree di intensa attività umana		rosso
V	aree prevalentemente industriali		viola
VI	aree esclusivamente industriali		blu

3. CONSIDERAZIONI FINALI

La nuova proposta urbanistica produce, di fatto, limitate variazioni dell'attuale zonizzazione acustica del territorio comunale.

Le variazioni prodotte sono inoltre facilmente recepibili ed inseribili nel Piano di Azzonamento Acustico Comunale senza variarne la filosofia di fondo per le aree interessate.

In alcuni casi si è determinata la necessità di superare un accostamento critico mediante l'introduzione di idonee fasce cuscinetto. Questa operazione è risultata comunque facilmente fattibile, senza produrre effetti negativi particolari.

Tra i casi più complessi si evidenzia quello relativo alla Variante urbanistica 8. In tale variante si passa da una destinazione urbanistica di tipo agricolo ad una di tipo produttivo. La classe acustica più consona sarebbe dovuta essere, quindi, la classe V o, al più, la classe IV. In realtà, dato che l'area interessata dalla variazione è più piccola di 12.000 m² e poiché, come da linee guida della regione Piemonte per la stesura dei Piani di Zonizzazione Acustica, la fase di omogeneizzazione (Fase III) avviene prima della fase di applicazione delle fasce cuscinetto (Fase IV), una qualsiasi variazione di classe si risolverebbe pertanto con una nuova omogeneizzazione alla classe III che rappresenta la classe confinante più estesa.

Per tali motivi si è dovuto mantenere invariata la Classe III già assegnata nel PZA vigente malgrado il previsto utilizzo urbanistico come "produttivo".

Merita una breve citazione anche l'accostamento critico (classe V – classe I) presente già nel PZA vigente e lasciato invariato anche nella nuova proposta allegata al presente documento e relativo all'area industriale a nord, a contatto con il Parco del Fenera. Si deve a tal proposito osservare come tale accostamento non rappresenti di fatto una reale criticità per il fatto che l'accostamento tra le classi è di fatto separato da una barriera naturale costituita dal dislivello orografico, importante e significativo, che segna il confine del Parco Naturale del Fenera. Ulteriormente infrapposte tra le 2 aree si segnalano una strada con traffico rilevante ed una ferrovia.

Va infine ricordato quanto già alle premesse del presente lavoro e cioè come il presente lavoro, nelle more di una composita attività di Revisione del Piano Regolatore Comunale Vigente e di Verifica della Relativa Compatibilità Acustica di tale Variante rispetto al PZA vigente, assume anche una valenza di Risanamento Acustico Comunale. Il presente documento di Verifica della Compatibilità Acustica contiene infatti, al suo interno, anche una proposta tecnica e operativa per garantire la compatibilità in termini acustici delle previste aree di variante eliminando così, di fatto, gli *accostamenti critici* presenti nel vigente PZA. Il recepimento di tale proposta, con modifica del vigente PZA, sarà effettuata al termine dell'iter procedurale di approvazione della variante urbanistica.

Sempre in tale ottica, nell'ambito del lavoro effettuato, è stata rimossa anche quella che nel vigente PZA viene indicata come "Fascia B" di ampiezza pari a 100 metri di pertinenza della strada urbana di scorrimento. Ciò in quanto non si trova riscontro di tale Fascia nella legislazione corrente e più precisamente nel D.P.R. 142/2004, che per tale tipologia di strada richiede solo l'apposizione di una Fascia di rispetto unica con ampiezza di 100 metri.

dott. Alberto Ventura

TECNICO ESPERTO REGIONE PIEMONTE L. 447/95

D. D. N° 360/99, SETTORE 22,4

